Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Martedì 6 giugno — **Numero 133**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 228 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione, con la quale il Consiglio comunale di Mercato Sanseverino ha chiesto che siano soppressi i posti notarili assegnati alle due frazioni Spiano e Ciorani di quel Comune, e contemporaneamente istituiti due nuovi posti nel capo-luogo del Comune stesso;

Visti i pareri emessi al riguardo dal Consiglio provinciale e dal Consiglio notarile di Salerno;

Visto l'art. 4, alinea, della legge notarile, testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª); e la tabella, che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto 11 giugno 1882, n. 810 (serie 3ª);

Ritenuta dimostrata la necessità delle suaccennate modificazioni alla tabella anzidetta;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono soppressi i due posti di notaro assegnati alle frazioni Spiano e Ciorani del comune di Mercato Sanseverino e sono contemporaneamente istituiti due nuovi posti nel capo-luogo del Comune stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. Finocchiaro-Aprile.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Il numero 227 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 17 febbraio 1884, n. 2016, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074;

Vista la legge 11 luglio 1897, n. 256;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 23 dicembre 1897, n. 532;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 9 aprile 1896, n. 93;

Visto l'art. 3 del R. decreto 16 agosto 1900, n. 323, col quale venne fatta riserva di stabilire con apposito decreto le forme dei resoconti da trasmettere alla Corte dei conti per dimostrare i movimenti avvenuti nei materiali dei magazzini sottoposti al riscontro effettivo, che dipendono dal Ministero della guerra;

Visti i RR. decreti 5 maggio 1901, n. 507 e 21 maggio 1903, n. 229;

Sentito il parere del Consiglio di Stato e della Corte dei conti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La consistenza e le variazioni dei materiali e merci dei magazzini predetti, a cominciare dall'esercizio 1905-906, saranno, a periodi semestrali, dimostrate da un registro analitico-riassuntivo conforme all'unito modello B, che sostituirà gli elenchi modello B ed i riassunti modello C prescritti dal succitato R. decreto 5 maggio 1901, n. 507, modificati in parte col successivo R. decreto 21 maggio 1903, n. 229.

Art. 2.

I conti giudiziali che debbono presentare i consegnatari dei magazzini sottoposti a riscontro sono compilati, a partire dall'esercizio 1905-906 secondo l'unito modello C, che sostituirà i modelli corrispondenti attualmente in vigore.

Art. 3.

Costituiscono documenti giustificativi dei conti giudiziali i registri analitici-riassuntivi modello B di cui all'art. 1, corredati dagli ordini di carico e scarico conformi all'annesso modello A.

Con la contabilità semestrale sarà trasmesso pure alla Corte dei conti un elenco in doppio esemplare dei documenti che la compongono. Un esemplare di tale elenco sarà da essa restituito al Ministero della guerra, munito di ricevuta.

Art. 4.

I citati RR. decreti 9 aprile 1896, n. 93 e 21 maggio 1903, n. 229, sono modificati in conformità delle disposizioni del presente decreto, ed il R. decreto 5 maggio 1901, n. 507, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.
PEDOTTI.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

MODELLO **A.**

(1) . . . .

N. . . . d'ordine di (2)

N. del corrispondente ordine di (2-A) Parte o titolo

Richiesta di . . . . . (2) . . . . dei seguenti oggetti

. . . . (3) . . . .

Categoria	Numero d'ordine categorico	Designazione degli oggetti	Stato di uso	Unità di misura	Quantità	Prezzo dell'unità di misura	Importo degli oggetti	Annotazioni

(1) Corpo od istituto militare.

(2) Carico o scarico (2-A) Scarico o carico (quando trattasi di movimenti interni).

(3) Motivo del carico o scarico dei materiali.

ANNOTAZIONI — Gli ordini di carico saranno su carta bianca e quelli di scarico su carta colorata. Sulla presente richiesta saranno apposte la data dell'ordine e la firma dell'autorità che lo ha rilasciato non che la dichiarazione di ricevuta datata e firmata dall'autorità ricevente conforme è prescritto dal modulo tipico A, annesso al regolamento 23 dicembre 1897 n. 532.

MODELLO **B.**

Esercizio 190 . . Semestre 190 . .

(1) . . . .

Registro analitico-riassuntivo delle rimanenze e dei movimenti avvenuti dal . . . . al . . . .

AVVERTENZE

1. In questo registro si inscrivono le sole voci dei materiali esistenti in caricamento al 1° giorno del semestre (2) o da prendere in carico durante il semestre o la gestione.

2. Per ogni oggetto è riportata la sola prima voce, ad eccezione dei materiali non inscritti nel modello per gl'inventari pei quali la nomenclatura deve essere scritta per intero o contro distinta con apposita numerazione in rosso.

3. La registrazione delle richieste ha luogo man mano avvengono i movimenti, per modo che si possa in qualunque momento stabilire la consistenza dei materiali in consegna.

4. Nell'intestazione del registro, dovendo i materiali essere descritti per ordine di categoria e numero categorico, secondo il modello per gl'inventari, la inscrizione delle voci nuove che dovessero assumersi in carico durante il semestre o la gestione, sarà fatta in fine di ciascuna categoria, possibilmente per numero progressivo e previo apposito richiamo nella pagina in cui l'oggetto avrebbe dovuto essere descritto; salvo a trascrivere le voci per ordine progressivo nel registro del semestre successivo. In modo analogo si opereranno i trasporti di quelle voci per le quali, a motivo di numerosi movimenti, risultasse insufficiente lo spazio loro assegnato, avvertendo però di dividere in due gruppi le inscrizioni delle voci nuove e delle voci che devono trasportarsi per mancanza di spazio.

5. Per operare la chiusura della contabilità si sommano le

cifre di ogni colonna rappresentanti la quantità dei movimenti e si stabilisce, per ciascuna facciata, il valore di ogni voce e quello complessivo delle voci contenute nella facciata stessa, conformemente alle indicazioni portate dallo stampato.

6. I valori totali di ogni facciata (consistenza - aumenti - totale - rimanenza) si riportano in apposito prospetto riepilogativo da compilarsi in fine del registro.

7. Coi dati del prospetto di cui al numero precedente si compilerà in fine del registro un riepilogo generale a valore distinto per categorie.

Tale riepilogo sarà seguito dalla data di chiusura e dalla firma dei componenti il Consiglio d'amministrazione (3).

Il presente registro, numerato e segnato in ciascun foglio dal sottoscritto contiene fogli n. . . . .

A . . . . . addì . . . . . . 190 . .

Il (1)

(1) Direzione, stabilimento, ecc.

(2) Pei magazzini di Commissariato anche in occasione di cambio di consegnatario.

(3) Pei magazzini di Commissariato dal consegnatario o dall'ufficiale commissario incaricato del servizio.

(4) Presidente del Consiglio od ufficiale commissario pei magazzini di Commissariato.

CATEGORIA . . . .

(1) (2) (3) (4)				(1) (2) (3) (4)				(1) (2) (3) (4)				Annotazioni
Carico		Scarico		Carico		Scarico		Carico		Scarico		
Ordine	Quantità	Ordine	Quantità	Ordine	Quantità	Ordine	Quantità	Ordine	Quantità	Ordine	Quantità	
Totali		Totali		Totali		Totali		Totali		Totali		Valori totali della facciata
		Quantità	Valore			Quantità	Valore			Quantità	Valore	
Consistenza al . .												
Aumenti												
Totale												
Diminuzioni . . .												
Rimanenza al . .												

(1) Numero categorico — (2) Unità di misura — (3) Prezzo unitario — (4) Nomenclatura.

Modello C.

(1) . . . .

Esercizio 19 . . -90 . .

Conto giudiziale del materiale mobile in consegna alla suindicata amministrazione dal . . . . . al . . . . . .

Debito al 1° luglio 190....	Aumenti nel semestre		Totale del debito e degli aumenti
	1°	2°	

Diminuzioni nel semestre		Totale delle diminuzioni	Rimanenza alla chiusura dell'esercizio
1°	2°		

Il (1) . . . . sottoscritto dichiara che il suo carico al 1° luglio 190 . . gli aumenti e le diminuzioni avvenute nel corso dell'esercizio ed il conseguente carico al 30 giugno 190 . . sono nelle precise quantità e valori risultanti dai registri analitici modello *B* dei due semestri relativi al detto esercizio e nel loro complesso riportati nel presente conto.

. . . . . . addì . . . . . . 190 . .

Il (1)

Certificato conforme alle risultanze delle scritture contabili tenute dal Ministero della guerra.

Roma, addì . . . .

Il direttore capo della ragioneria.

(1) Il Consiglio d'amministrazione, ovvero il consegnatario e l'ufficiale commissario del servizio.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. DLXVII (Dato a Roma, il 1° dicembre 1904), col quale il Monte frumentario di Sersale (Catanzaro) è parzialmente trasformato in una Cassa di prestanze agrarie, questa viene concentrata nella Congregazione di carità del luogo, ed è approvato lo statuto organico per il governo del pio ente.

N. CXXVI (Dato a Roma, il 13 aprile 1905), col quale è abrogato l'art. 13 dello statuto della cassa di prestanze agrarie di Sersale, approvato col R. decreto 1° dicembre 1904, di guisa che lo statuto stesso resta composto di sedici articoli.

N. CXXVII (Dato a Roma, il 7 maggio 1905), col quale l'ospedale civile di Cerveteri (Roma) è eretto in ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

N. CXXVIII (Dato a Roma, l'11 maggio 1905), col quale il « Monte cav. Giuseppe Poma Pintacuda » di Palermo viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 4 maggio 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cassano Murge (Bari).*

SIRE!

Da molti anni l'azione degli amministratori del municipio di Cassano Murge è completamente assorbita dalla questione dei demani comunali, questione di massimo interesse per quella popolazione e che ha dato luogo a numerosi giudizi anche innanzi al magistrato ordinario con un seguito di spese, che hanno stremato la finanza comunale.

Mentre gli oneri derivanti da siffatti giudizi avrebbero richiesto le più assidue cure per mantenere salvo l'equilibrio del bilancio, gli amministratori non solo si appalesarono incapaci di qualunque efficace rimedio, ma continuarono a compilare bilanci fittizi, trascurarono la realizzazione dei cespiti ordinari non provvedendo alla riscossione dei residui ed alla compilazione dei ruoli delle tasse, e come nessuna determinazione presero verso coloro che erano stati dichiarati responsabili dal Consiglio di prefettura, così nulla fecero per riordinare la contabilità del Comune, che continua ad esser tenuto in modo irregolare ed incompleto.

Il dissesto finanziario è ora giunto a tal punto che l'Amministrazione non è più in grado di far fronte ad alcuna spesa, tanto che, per pagare gli stipendi dovuti agli impiegati e salariati per i mesi di gennaio, febbraio e marzo, ha dovuto richiedere all'esattore l'anticipazione del versamento del secondo trimestre della sovrimposta fondiaria e non ostante ciò non ha potuto soddisfare gli altri debiti per i quali erano stati emessi mandati di ufficio ed i creditori avevano minacciato atti esecutivi.

La triste situazione finanziaria si ripercuote in tutti i pubblici esercizi che restano negletti.

Recentemente, essendosi la situazione resa anche più grave dopo la sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Trani nella causa demaniale fra il Comune ed i signori De Luca-Resta e Netti, tutti i consiglieri hanno rassegnato le loro dimissioni e la lotta fra i partiti locali ha ora assunto una vivacità insolita, con seria minaccia per l'ordine pubblico, ritenendosi da molti che i danni derivati al municipio siano specialmente dovuti all'opera manchevole degli amministratori.

In questo stato di cose non essendo opportuno procedere subito alle elezioni generali, s'impone di necessità un provvedimento straordinario.

Mi onoro quindi sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cassano Murge.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cassano Murge, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giuseppe Fagiolari è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 3172.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Disposition perfectionnée de linotype à capitales accentuées », originariamente rilasciata alla Linotype Company Limited, a Londra, come da attestato delli 21 gennaio 1901, n. 57,231 del registro generale, fu trasferita per intero alla Linotype and Machinery Limited a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 19 marzo 1905, al n. 18,753, vol. 1406, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 31 3.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux machines à composer et à distribuer les caractères d'imprimerie », originariamente rilasciata alla Linotype Company Limited, a Londra, come da attestato delli 21 gennaio 1901, n. 57,230 del registro generale, fu trasferita per intero alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra, addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905, al n. 18,753, vol. 1406, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI

Trasferimento di privativa industriale N. 3174.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Mode de détermination de la corrélation qui doit exister entre les pointes à tracer et les burins de machines à graver et système perfectionné de machine à affûter ces burins suivant cette corrélation », originariamente rilasciata alla Linotype Company Limited, a Londra, come da attestato delli 23 agosto 1900, n. 56,098 del registro generale, fu trasferita per intero alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato, all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 19 marzo 1905 al n. 18,753, vol. 1406, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3175.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux machines à graver à pantographe », originariamente rilasciata a Lock William Henry, a Londra, come da attestato del 1° giugno 1900, n. 54,842 del registro generale, già trasferita per intero alla Linotype Company Limited, a Londra, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* delli 29 gennaio 1901, n. 24, fu totalmente trasferita alla Linotype and Machinery Limited a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905 al n. 18,753, vol. 1406, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3176.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux machines à graver », originariamente rilasciata a Lock William Henry, a Londra, come da attestato del 1° giugno 1900, n. 54,841 del registro generale, già trasferita per intero alla Linotype Company Limited, a Londra, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* delli 26 gennaio 1901, .22, fu totalmente trasferita alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato il 15 febbraio 1905, a Londra, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905, al n. 18,753, vol. 1406, atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3177.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux dispositifs propres à la fixation des Linotypes de dernière heure au cylindre ou au marbre d'une machine à imprimer », originariamente rilasciata alla Linotype Company Limited, a Londra, come da attestato del 1° maggio 1900, n. 54,546, del registro generale, fu trasferita per intero alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905, al n. 18,753 vol. 1406 atti privati e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3178.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux machines Linotypes », originariamente rilasciata alla Linotype Company Limited, a Londra, come da attestato delli 15 maggio 1900, n. 54,545 del registro generale, fu trasferita per intero alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra, addì 15 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905, al n. 18,753 vol. 1406 atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3179.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux machines à charger des caractères, matrices à caracteres, etc. dans les canaux de machines à distribuer les caractères ou les matrices à caractères d'imprimerie », originariamente rilasciata a Linko Emil Frank, ad Hartford (S. U. d'America), come da attestato delli 4 novembre 1899, n. 51,482 del registro generale, già trasferita per intero alla Linotype Company Limited, a Londra, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* delli 26 gennaio 1901, n. 22, fu totalmente trasferita alla Linotype and Machinery Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato a Londra, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 19 marzo 1905 al n. 18,753, vol. 1406, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 4 aprile 1905, ore 16.

Roma, addì 5 maggio 1905.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con deliberazione del 7 settembre 1904:

Cesarin Luigia, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 325.50.
Fantini Elisa, id. id., L. 374.40.
Botticelli Maria Flora, id. id., L. 302.10.
Martelloni Annunziata, id. id., L. 427.50.
Bruni Maria, id. id., L. 437.10.
Pasta Carola Maria, id. id., L. 315.
Coppini Maria Narcisa, id. id., L. 338.25.
Dalla Chiara Giovanna, id. id., L. 312.
Martinengo Caterina, id. id., L. 353.40.
Paulin Maria Luigi, id. id., L. 311.55.
Tomaello Laura, id. id., L. 362.70.
Fisser Maria, id. id., L. 362.70.
Valter Luigia, id. id., L. 320.85.
Castelli Petronilla, id. id., 346.50.
Girardi Teresa, id. id., L. 478.80.
Bisi Clementa, id. id., L. 300.
Sarpellon Maria, id. id., L. 372.
Guidi Albina, id. id., L. 472.50.
Giusti Maria Argia, id. id., L. 300.
Garuti Clementina, id. id., L. 528.
Bertola Giuseppa, id. id., L. 428.40.
Caquatto Giovanna, id. id., L. 432.
Giovannetti Assunta, id. id., L. 374.40.
Gasparini Cecilia, id. id., L. 362.70.
Rebulia Argentina, id. id., L. 310.50.
Cappa Lucia, id. id., L. 405.90.
Bernascone Giovanna, id. id., L. 426.40.
Lippi Maria Carmelinda, id. id., L. 399.
Picco Antonia Maria, id. id., L. 516.60.
Minozzi Anna, id. id., L. 372.
Pardini Orsola, id. id., L. 387.45.
Padoan Giovanna, id. id., L. 501.60.
Paroli Maria Chiara, id. id., L. 421.20.
Griffa Catterina, id. id., L. 415.80.
Buzzi Giuseppina, id. id., L. 414.
Cominoli Giuditta, id. id., L. 321.60.
Chiavistelli Maria Emilia, id. id., L. 405.60.
Barsotti Maria Ancilla, id. id., L. 391.95.
Fantungheri Giuseppa Maria, id. id., L. 399.75.
Longhi Teresa, id. id., L. 606.30.
Brocca Angela, id. id., L. 302.25.
Manzini Elvira, id. id., L. 465.30.
Cavaglià Francesca, id. id., L. 422.10.
Scarpa Luigia, id. id., L. 320.85.
Pivetti Maria Beatrice, id. id., L. 319.20.
Gualino Angela, id. id., L. 331.20.
Bovero Maria Rosa, id. id., L. 403.65.
Ciapetti Ernesta, id. id., L. 351.
Sivero Giuseppa, id. id., L. 302.40.
Esposito Pasqualina, id. id., L. 444.60.
Petrucci Maria Grazia, id. id., L. 444.60.
Montone Luigia, id. id., L. 310.50.
Vitrone Chiara, id. id., L. 356.85.
Provitera Filomena, id. id., L. 362.70.
Mazza Antonia Palma, id. id., L. 330.75.
Panico Maria Felice, id. id., L. 391.95.
Gargiulo Lucia, id. id., L. 300.
Damonte Teresa, id. id., L. 331.65.
Bruzzone Maria, id. id., L. 360.
Marcenaro Maria Pellegrina, id. id., L. 488.40.
Rossi Giulia Silvia, id. id., L. 386.10.
Parodi Corona Clementina, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Chiama Maria Antonia, id. id., L. 300.
Michelini Angela, id. id., L. 301.50.
Podestà Teresa, id. id., L. 415.80.
Vannucci Maria Domenica, id. id., L. 530.40.
Bertini Marianna, id. id., L. 300.
Landucci Maria Paradisa, id. id., L. 300.
Barsuglia Laura, id. id., L. 399.
Petri Teresa, id. id., L. 342.
Galanti Giustina, id. id., L. 388.50.
Ferrario Giuseppa, id. id., L. 300.
Dubini Enrichetta, id. id., L. 307.80.
Carcano Giuseppa, id. id., L. 432.
Del Pra Adelaide, id. id., L. 334.80.
De Liberal Maria, id. id., L. 300.
Fabbrucci Giovanna, id. id., L. 369.
Martini Severina, id. id., L. 537.60.
Fransero Giuseppa Maria, id. id., L. 493.50.
Rainero Maria Maddalena, id. id., L. 300.
Bergera Giovanna, id. id., L. 300.
Chiericato Maria Antonia, id. id., L. 320.25.
Lisa Anna, id. id., L. 312.
Negro Francesca Maria Vittoria, id. id., L. 325.50.
Battistella Santina Angiola, id. id., L. 320.25.
Panisson Anna, id. id., L. 300.
Pirona Teresa, id. id., L. 300.
Bonin Catterina, id. id., L. 325.50.
Pulese Maria, id. id., L. 300.
Stefani Vincenza, id. id., L. 300.
Bonomo Angela, id. id., L. 300.
Erizzo Elena, id. id., L. 300.
Paggiarin Margherita, id. id., L. 300.
Verocai Luigia, id. id., L. 300.
Maffei Girolamo, consigliere di Prefettura, L. 1910.
Redingotti Pio, operaio di marina, L. 875.
Testa Giovanni, direttore di scuole tecniche, indennità, L. 2831.
Fanelli Francesca, ved. Carrozzino, L. 114.
Truffo Maddalena, ved. Furletti, indennità, L. 1800.
La Porta Giuseppe, maresciallo di finanza, L. 1050.
Bazzeghin Andrea, capo operaio di marina, L. 1200.
Dalbon Costante, operaio di marina, L. 495.
Morelli Decio, direttore carcerario, L. 2526.
Carcano Cesarea, ved. Giani, L. 639.33.
Bosisio Carlo, guardia scelta di finanza. L. 386.66.
Delneri Caterina, ved. Ferrari, L. 840.
Cipullo Errico, tenente, L. 1719.
De Domenico Francesco, sotto brigadiere di finanza, L. 700.
Camera Claudio, ufficiale d'ordine, L. 1584.
Marucchi Elvira, ved. Del Vecchio, indennità, L. 2955.
Sciorelli Giov. Batt., cancelliere di tribunale, L. 3392.
Iosa Francesco, vice cancelliere di tribunale, L. 2112.
Tosi Luigi, maresciallo di finanza, L. 816.66.
Molino Salvatore, capitano nel corpo R. equipaggi, L. 2027.
Ronchi Agostino, sotto capo guardia carceraria, L. 780.
Penzo Angelo, marinaio di porto, L. 768.
Venturini Antonio, marinaio di porto, L. 768.
De Filippis Ignazio, guardia di città, L. 275.
Landolfi Federico, maggiore generale, L. 7200.
Zucchetti Pietro, maresciallo nei R. carabinieri, L. 1198.40.
Gallo Pasquale, appuntato negli agenti di custodia, L. 780.
Novello Francesco, aiuto agente delle imposte, L. 1704.
Galeazzi Ferdinando, tenente colonnello, L. 3926.
Baroni Vincenzo, commissario alle visite nelle dogane, L. 3360.
Lombardini Giuseppe, vice cancelliere di tribunale, L. 1870.
Berti Ladislao, tenente contabile, L. 1613.
Craveri Francesco, prefetto, L. 6433.
Vannutelli Nicola, capo sezione al Ministero delle finanze, L. 3478.

Petroccitto Sebastiano, sottobrigadiere di finanza, L. 700.
Bullo Carlo, operaio di marina, L. 870.
Macchetta Maria, ved. Vittori, L. 840.
Richard Lodovico, ricevitore del registro, L. 3600
De Giorgi Rocco, operaio di marina, L. 800.
Fazioli Pietro, assistente locale della guerra, L. 1341.
Mei Elvira, ved. Fortini, indennità, L. 4560
Serafini Fracassini Vittoria, ved. Sansoni, L. 1042.33.
Soldi Maria, ved. Redaelli, L. 1879.
Filippi Maria Giovanna, ved. De Norcen, L. 896.
Sperino Luigi, commesso al Ministero di grazia e giustizia, L. 1728.
Boccardi Giuseppa Teresa, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 300.
Sandi Maria Luigia, id. id, L. 300.
Bussi Lucia, id. id, L. 300.
Dabalà Caterina, id. id., L. 300.
Sardo Teresa, id. id., L. 300.
Vejè Teresa, id. id, L. 300.
Pulese Anna Maria, id. id., L. 372.
Traini Anna, id. id., L. 300.
Baroni Santa, id. id., L. 387.
Garlato Teresa, id. id, L. 313.20.
Teardo Rosa, id. id., L. 384.
Fumato Caterina, id. id, L. 300.
Panisson Giovanna, id. id., L. 324.
Zagaglia Rosa, id. id., L. 455.10.
Sgarbi Giuseppa, id. id., 300.
Maldini Luigia, id. id., 378.
Bencini Giuseppa, id. id., L. 300.
Benelli Carolina Assunta, id. id., L. 300.
Ciancolini Emilia, id. id., L. 300.
Galassi Carlotta, id. id, L. 300.
Giorgetti Assunta, id. id., L. 300.
Ceriani Angiola, id. id., L. 300.
Vianello Maria Maddalena, id. id., L. 300.
Pratolo Marianna, id. id., L. 300.
Santangelo Maria, id. id., L. 549.90.
Prosposito Carmela, id. id., L. 360.
Colameo Maria Antonia, id. id., L. 300.
Balena Maria, id. id., L. 448.50.
Barsuglia Carlotta, id. id., L. 315.
Barnabei Giuseppa, id. id., 346.50.
Degli Innocenti Onesta, id. id., L. 300.
Lombardini Emilia, id. id., L. 539.85.
Giovannini Maria Adelaide, id. id., L. 349.65.
Gherardi Eufemia, id. id., L. 420.90.
Degli Innocenti Maria Elvira, id. id., L. 300.
Lamberti Mariano, Raffaela, Giuseppa, orfani di Giovanni, ufficiale postale, L. 303.
Durand Giacinta, ved. Boscheri, indennità, L. 3555.
Guerritori Francesco Antonio, consigliere di Corte d'appello L. 4933.
Montalenti Malvina, ved. Clarenza L. 1008.33.
Gatta Gennaro, cancelliere di pretura, L. 2323.
Pomar Agrippina, ved. Albino. L. 1170.
Furlanetto Annunziata, operaia valetudinaria nelle Manifatture dei tabacchi, L. 324.
Cincotti Rosa, id. id., L. 456.30.
Capezzuto Maria Rosa, id. id., L. 456.30.
Stanzione Olimpio, operaio valetudinario id., L. 300.
Cervicone Vincenzo, id. id., L. 391.95.
Di Felice Anna Maria, operaia valetudinaria id, L. 336.
Russo Concetta, id. id., L. 368.55.
Prota Caterina, id. id., L. 386.10.
Gazzano Maddalena, id. id., L. 360.
Ronchetto Maria. id. id, L. 324.
Asciutti Felice, id. id, L. 556.50.
Adami Maria, operaia valetud. manifattura tabacchi, L. 384.
Pieve Maria. id. id., L. 300.
Rebulio Maria, id. id., L. 463.
Petri Carolina, id. id., L. 331.20.
Monzini Angela, id. id, L. 321.60.
Gucci Maria Argia, id. id, L. 300.
Tedeschi Giuditta, id. id., L. 311.55.
Bianchi Maria Anna Romana, id. id., L. 399.75.
Bianconcini Adelaide, id. id., L. 396.90.
Baggiani Maria Italia Vittoria, id. id, L. 300.
Anderlini Maria Isolina, id. id., L. 300.
Piegaia Onesta, id. id., L. 300.
Coselli Eufemia, id. id., L. 347.70.
Perino Teresa Caterina, id. id, L. 325.50.
Lenci Maddalena, id. id., L. 300.
Rainero Francesca Maria, id. id, L. 329.40.
Corbella Luigi, operaio valetudinario id, L. 306.
Corda Giuseppa, operaia valetudinaria id., L. 331.65.
Campi Carolina, id. id., L. 362.25.
Biraghi Paola, id. id., L. 356.40.
Casali Teresa, id. id., L. 300.
Pucci Elisabetta, id. id., L. 300.
Arrighi Zoè, id. id. L. 300.
Caltellino Maria, id. id, L. 468.
Conte Angela, id. id., L. 300.
Colombo Guglielma, id. id, L. 300.
Birboni Anna, id. id., L. 359.10.
Crosta Palmira, id. id., L. 300.
Boggio Teresa, id. id., L. 300.
Della Casa (detta Bernabei) Teresa, id. id, L. 300.
Palagi Elvira, id. id, L. 420,90.
Crovato Maria, id. id., L. 300.
Bressanello Angela, id. id., L. 300.
Zocco Maria Anna, id. id., L. 300.
Marcucci Virginia, id. id., L. 420.
Villata Rosa Teresa, id. id., L. 330.75.
Lasagno Domenica, id. id., L. 442.80.
Matteini Maria Luisa, operaia valetudinaria nelle manifatture tabacchi, L. 409.20.
Cavani Elena, id. id., L. 360.
Carmazzi Anna Maria, id. id, L. 453.60.
Fantungheri Eugenia, id. id., L. 336.60.
Fagnoni Maria Giovanna, id. id., L. 458.25.
Moretti Vittoria, id. id., L. 300.
Fandella Angela, id. id., L. 414.
Grandi Vittoria, id. id., L. 478.80.
Clerici Antonia, id. id., L. 357.
Beghè Teresa, id. id., L. 326.70.
Catella Angiola, id. id, L. 357.
Ungarelli Rita, id. id., L. 567.60.
Bogani Giovanna, id. id, L. 306.90.
Martini Annunziata, id. id., L. 429.
Chiti Isolina, id. id., L. 360.
Tibelino Rosa, id. id., L. 399.75.
Ghiaroni Aldegonda, id. id., L. 300.15.
Petrobelli Giovanna, id. id., L. 405.
Ferrari Carolina, id. id., L. 346.50.
Dotti Clementina, id. id., L. 312.
Brocca Maria, id. id, L. 306.90.
Nannipieri Emilia, id. id., L. 413 10.
Maselli Luigia, id. id., L. 300.
Moro Lucia, id. id., L. 300.
Doria Caterina, id. id., L. 300.
Lardel Teresa, id. id., L. 300.
Silvestri Carlotta, id. id., L. 300.
Materassi Maria Emilia, id. id., L. 300.
Ciardi Maria Palmira, id. id., L. 578.

Rossi Annunziata, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Uzzelli Maria Polissena, id. id., L. 300.
Burani Clarice, id. id., L. 361.80.
Cappa Rosa, id. id., L. 300.
Chierici Carolina, id. id., L 300.
Giacobi Amalia, id. id., L. 344.10.
Biraghi Emilia, id. id., L. 300.
Castelli Teresa, id. id., L. 300.
Grosso Rosa Maria, id. id., L. 430.50.
Marsili Maria, id. id., L. 300.
Ferrari Angela, id. id., L. 475.20.
Degli Innocenti Ferdinanda, id. id, L. 300.
Covoni Teresa, id. id., L. 483.60.
Fiorini Annunziata, id. id., L. 452.40.
Sala Anna, id. id., L. 472 35.
Chiti Teresa, id. id., L. 400.20.
Campani Maria Assunta Agata, id. id, L. 397.80.
Giovannini Augusta, id. id., L. 366.60.
Giampaoli Elena, id. id., L. 359.10.
Del Beccaro Maria, id. id, L. 475.20.
Giusti Carmelinda, id. id., L. 311.10.
Berti Cleofe, id. id, L. 537.60.
Cerri Emilia, id. id, L. 441.
Cecchini Zaira, id. id., L. 452.25.
Lenzi Zelinda, id. id., L. 430.50.
Roggerone Rosa, id. id., L. 364.80.
Luise Maria, id. id., L. 327 60.
Giugni Maria Luigia, id. id, L. 477.30.
Fossati Anna Maria, id. id., L. 341.25.
Sciaccaluga Desiderio, operaio di marina, L 900.
D'Angelo Giuseppe, appuntato carcerario, L. 810.
Scalmonti Luigi, ufficiale nel Senato del Regno, L. 3190.
Piccioli Gio. Batta, vice-brigadiere nell'Amministrazione dell'interno, L. 2333.
Ferretto Giuseppe, brigadiere postale, L. 840.
Chessa Giuliano, operaio borghese della guerra, L. 437.50.
Solari Fanny, orfana di Lorenzo, capitano, L. 552.33.
Giaccone Fioravante, soldato, L. 540.
D'Andria Vincenza, ved. Petriccione, L. 215.
Vastola Carmine, operaia di marina, L. 900.
Anastasio Nicola, guardia scelta di finanza, L. 574.66.
Ciancibilla Tommaso, appuntato carcerario, L. 780.
Savarese, orfani di Vincenzo, operaio di marina, L. 150.
Bettoni Giuseppe, operaio di marina, L. 900.
Pianaro Giovanni, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198.40.
Ferrarini Alda, ved. Mucchi, L. 1043,33.
Moraglia Cesare, operaio di marina, L. 700.
Bordugo Giovanni, brigadiere nelle guardie di finanza, L. 380.
Bistolfi Antonio, brigadiere di finanza, L. 460.
Franzoni Giovanni, operaio borghese della guerra, L. 470.50.
Musu Stefano, maresciallo di finanza, L. 763.33.
Passolongo Cluta, ved. Romano, L. 206.
Baciadonne Giuseppe, operaio di marina, L. 1000.
Alibertini Matteo, capo tecnico principale della R. marina, L. 2880.
Bagattin Domenico, operaio di marina, L. 900.
Longon Francesco, id. L. 640.
Ardoino Pietro, colonnello nei RR. carabinieri, L. 5600.
Turella Giovanni, guardia scelta di finanza, L. 386.66.
Catullo Angela, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 300.
Ongaro Luigia, id. id., L. 300.
Bianchi Maria Carolina, id. id. L. 351.75.
Franci Angela, id. id., L. 300.
Santucci Lucia, id. id., L. 532.65.
Bertocchi Agnese, id. id., L. 330.60.
Pastorino Maria, id. id, L. 300.
Degli Innocenti Maria Paolina, operaia valet. manif. tabacchi, L. 300.
Giannettini Giuseppa, id. id., L. 300.
Bianconi Maria, id. id., L. 300.
Peressin Lucia, id. id., L. 300.
Lemmi Maria Emilia, id. id., L. 300.
Bevini Silvia, id. id., L. 300.
Caiumi Beatrice, id. id., L. 300.
Zuliani Maria Luigia, id. id., L. 300.
Guttris Orsola, id. id., L. 339.30.
Bombini Maria Carmelitana, id. id. L. 300.
Del Grande Teresa, id. id. L. 300.
Gori Angela, id. id., L. 380.25.
Lucignani Santa Francesca, id. id., L. 300.
Masini Enrichetta, id. id., L. 300.
Scarpa Teresa, id. id., L. 300.
Cipriani Maria Annunziata, id. id., L. 300.
Brazzini Maria Anna, id. id., L. 310.80.
Coppini Margherita, id. id., L. 441.60.
Conti Marianna, id. id., L. 300.
Saponello Margherita, id. id., L. 300.
Brunello Luigia, id. id, L. 300.
Firpo Livia, id. id., L. 369.
Castello Rosa Cristina, id. id., L. 387.45.
Bollero Teresa, id. id., L. 320.25.
Molteni Giuditta, id. id., L. 374.10.
Ottolina Luigia Carolina, id. id., L. 326.40.
Riotti Lucia, id. id., L. 346.50.
Calladio Costantina, id. id., L. 357.
Moncal Maria Giulia, id. id, L. 387.45.
Martilli Adele Maria, id. id, L. 367.20.

Con deliberazione del 12 settembre 1904:

Tomasi Luigi, guardia scelta di finanza, L. 386.66.
Fiorenzoli Egisto, aiuto contabile nella R. marina, L. 2444.
Rossi Antonia, ved. Posio, L. L. 416.
Fontana Angela, ved. Battisti, L. 448.
Balloni Maria Rosa, ved. Spirolazzi, L. 292.33.
Starace Isabella, ved. Caccioppoli, L. 802.33.
Mucci Giovanni Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Fontanella Marco, operaio di marina, L. 900.
Gibelli Carlo, operaio borghese della guerra, L. 473 50.
Di Donna Gaetano, cannoniere nel Corpo R. equipaggi, L. 423.
Cortesi Elisa Maria, ved. Contarini, L. 223.
Torre Girolamo, capitano commissario di marina, L. 2760.
Fasolato Angelo, capo operaio di marina, L. 1200.
Persico Annunziata, ved. Mazzoli, L. 150.
Silva Luigi, maggiore, L. 3420.
Genovese Vittorio, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198.40.
Giaroli Emilio, id, L. 802.
Brassesco Pietro, capotecnico nella R. marina, L. 2880.
De Tommaso Francesco, operaio di marina, L. 900.
Carella Francesco, guardia scelta di finanza, L. 386.66.
Romanello Maria Giovanna, ved. Dabalà, L. 148.33.
Morra di Lavriano Roberto, tenente generale, L. 8000.
Scognamiglio Sabato, brigadiere nei RR. tratturi, L. 672.
Cannone Nicola, guardia scelta di finanza, L. 355.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 339.26;
a carico del comune di Prato, L. 16.07.
Fois Anna, ved. Fois, L. 726.
Garbarini Giovanni, operaio borghese della guerra, L. 437.50.
Spezzamonte Santa, ved. Novello, indennità, L. 5000.
Pistoni Maria Anna, ved. Radi, L. 1000.
De Angelis Antonio, maresciallo di finanza, L. 816.66.
Dalla Via Antonio, id., L. 763.33.
Grosso Teresa, lavorante (donna) della guerra, L. 300.
Salice Fortunato, guardia scelta di finanza, L. 261,33.
Sagrestani Giuseppe, id. id., L. 324.

Cattarin Vincenzo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 856.
Rosetti Ottavia, ved. Romano, indennità, L. 1333.
Mauro Eugenio, vice segretario nelle Intendenze di finanza L. 1866.
Scarfi Giuseppe, marinaro di porto, L. 375.
Camiolo Giuseppa, ved. D'Aleo, L. 134.44.
Padoan Angelo Antonio, capo operaio di marina, L. 1200.
Cordioli Carlo, guardia carceraria, L. 523.50.
Stecchini Valentina, maestra nel R. collegio « Agli Angeli » in Verona, indennità, L. 2310.
Fariello Rosa, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 374.40.
Pipolo Elisabetta, id. id., L. 386.10.
Tizzano Giuseppa, id. id., L. 397.80.
Scarpa Angela, id. id., L. 333.
Mini Giovanna, id. id., L. 325.50.
Guidi Maria, id. id., L. 351.
Venturini Giovanna, id. id., L. 300.
Merlini Annunciata, id. id., L. 321.75.
Capra Luigia, id. id., L. 315.
Barberis Margherita, id. id., L. 418.20.
Vecchiezza Margherita, id. id., L. 378.
Erizzo Teresa, id. id., L. 300.
Ventura Domenica, id. id., L. 300.
Melaiolo Filomena, id. id., L. 432.90.
Seran Pierina, id. id, L. 300.
Lombardi Filomena, id. id., L. 468.
Casato Pasqua, id. id. L. 468.
Caromio Maria Carmela, id. id. L. 330.75
Panico Erminia, id. id, L. 432.90.
Bottaro Maddalena, id. id., L. 479.40.
Vegezzi Maria Teresa, id. id., L. 342.
Gussoni Petronilla, id. id., L. 357.
Lotti Luisa Maria Anna, id. id, L. 300.
Vulassina Annunciata, id. id., L. 326.40.
Quaresimi Elvira, id. id., L. 300.
Bruscoli Maria Caterina, id. id., L. 337.50.
Rusca Rosa, id. id., L. 325.50.
Rigoli Giuseppa, id. id. L. 336.
Vianello Luigia, id. id., L. 300.
Zecchini Teresa, id. id., L. 333.
Fortunato Regina, id. id., L. 300.
Costantini Maria, id. id., L. 300.
Calleoni Anna, id. id., L. 300.
Riosa Angela, id. id., L. 300.
Garizzo Augusta, id. id., L. 300.
Da Venezia Gaetana, id. id., L. 300.
Cimotti Maria Antonia, id. id., L. 351,75.
Carbone Maria Luigia, id. id, L. 430.50.
Berti Adelaide, id. id., L. 339.30.
Perini Anna, id. id., L. 300.
Barbaro Giovanna, id. id., L. 300.
Casella Catterina, id. id., L. 300.
Giacometti Maria Angela, id. id., L. 346.80.
Monaco Nunziata, id. id., L. 409.50.
Dell'Oro Giuseppa, id. id., L. 300.
Bruda Maria Elisabetta, id. id., L. 347.70.
Dosio Maria Teresa, id. id., L. 357.
Croce Giovanna Maria, id. id., L. 321.75.
De Simone Maria Grazia, id. id., L. 462.
Camaldo Teresa, id. id., L. 409.50.
Montemurro Rocco, guarda scelta di finanza, L. 418.
Calvi Maria, ved. Gaviraghi, L. 410 66.
Perrotta Aurora, ved. De Gregorio, L. 160.
Lanza Bianca, ved Aliverti, L. 384.
Spasari Giuseppe, vice vancelliere di pretura, L. 1248.
Vigni Francesco, caporale maniscalco, L. 476.10.

Lanza Anna Maria, ved. Parodi, L. 520.
orsini Pietro, tenente, L. 1653.
Gitti Alessandro, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1122.80.
Maccarrone Pietro, soldato, L. 300.
Chilelli Bruno, id., L. 540.
Cassoni Mario, id., L. 540.
Di Giammario Pasquale, id., L. 540.
Fanelli Andrea, padre di Gaetano, fuochista nel corpo R. equipaggi, L. 240.
Bartolucci Pietro, capitano, L. 2381.
Ferrari Luigi, soldato, L. 540.
Zagami Salvatore, padre di Antonino, soldato d'Africa, L. 202.50.
Carletti Domenico, soldato, L. 300.
Miranda Giuseppe, id., L. 540.
Lacava Pietro, ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, indennità, L. 21,666.
Paglieri Ginevra, ved. Gandini, indennità, L. 3450.
Mainardi Caterina, ved. Cristiano, L. 243.
Simoncelli Amedeo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1173 20.
Milano Maria Caterina, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 453.60.
Pentenero Maria Benedetta, id. id., L. 480.
Zinà Francesca, id. id, L. 300.
Costanzi Emilia, id. id., L. 300.
Corrado Anna, id. id., L. 300.
Dazzi Elena, id. id. L. 300.
Navarra Filomena, id. id., L. 397.80.
Conite Maria Cristina, id. id, L. 304.50.
Papa Maria Giuseppa, id. id., L. 300.
Mastrangiolo Raffaela, id. id., L. 300.
Cesarin Giovanna, id. id., L. 300.
Piasenti Filomena, id. id., L. 300.
Genna Maria Giuseppa, id. id., L. 300.
Cagnato Anna, id. id., L. 300.
Volontè Maria, id. id, L. 336.60.
Colombo Maria, id. id, L. 646.80.
Meirano Giuseppa, id. id., L. 346.50.
Brignone Maria, id. id., L. 466.20.
Bianchini Assunta, id. id., L. 366.
Dorini Maria Gemma, id, id., L. 472.50.
Bacci Maria Giuseppa, id. id., L. 486.
Bucalossi Antonietta, id. id., L. 396.
Salani Maria Prudenza, id. id., L. 630.
Raffactà Elena, id. id., L. 311.10.
Dami Maria Elettra, id. id., L. 300.
Alfani Maria Annunziata, id. id., L. 300.
Broccardo Rosa, id. id., L. 351.
Patrone Maddalena Teresa, id. id., L. 330.60.
Pariso Raffaela, id. id., L. 541.80.
Iaccarino Anna Maria, id. id., L. 422.10.
Carnevale Luisa, id. id., L. 422.10.
Ruggiero Angela, id. id., L. 403.20.
Bertolini Rosa, id. id., L. 300.
Brecca Maria Angiola, id. id., L. 311.55.
Miotti Giovanna, id. id., L. 300.
Padoan Anna, id. id., L. 334.80.
Puleso Matilde, id. id., L. 300.
Poggi Llisabetta, id. id., L. 300.
Padoan Paola, id. id., L. 4[illegible]5.10.
Mulattiero Giovanna, id. id, L. 310.50.
Matafora Vincenza, id. id., L. 491.40.
Tassani Lucia, id. id., L. 313,20.
Spavento Ermenegilda, id. id., L. 315.
Pittaluga Francesca Consolata, id. id., L. 341.55.
Pennino Luigia, id. id., L. 503.10.
Pettenello Angela, id. id., L. 321.75.
Morelli Maria Luigia, id. id., L. 351.

Vidotti Margherita, operaia valetud. manif. tabacchi L. 377.40.
Torta Margherita, id. id., L. 338.25.
Maffei Giovanna Maria, id. id., L. 351.
Celentano Maria Giuseppa, id. id., L. 374.40.
Esposito Teresa, id. id., L. 346.50.
Esposito Fortunata, id. id. L. 441.
Falabrette Virginia, id. id. L. 351.75.
Grassini Giuseppa, id. id., L. 300.
Bunino Maria Rosa, id. id., L. 333.90.
Bellino Domenica, id. id. L. 362.25.
Cuneo Maria Francesca, id. id., L. 315.
Cafiero Rosa, id. id., L. 432.90.
Cima Maria Teresa Orsola, id. id., L. 332.10.
Baston Felicita, id. id., L. 356.40.
Bertolli Lucia, id. id., L. 300.
Molin Maria Teresa, id. id., L. 369.
Tomaello Maddalena, id. id., L. 333.
Avolio Maria Carmela, id. id., 378.
Penza Vincenza, id. id., L. 384.30.
Zecchini Vincenza, id. id., L. 304.50.
Venelli Maria Clelia chiamata Elvira, id. id., L. 419.25.
Rappa Marina, id. id., L. 300.
Olivero Celestina Margherita, id. id., L. 367.50.
Donadei Pasquale, operaio di marina, L. 536.25.
Bonetto Alessandro, operaio borghese della guerra, L. 527.50.
Cellini Luigia, ved. Parissenti, L. 188.33.
Leo Giuliana, ved. Atzeni, L. 490.66.
Carossini Ettore, direttore postale, L. 3360.
Asin Giacobbe, operaio di marina, L. 450.
Antuori Vincenzo, capitano commissario di marina, L. 2580.
Fossati Virginia, ved. Ferrari, L. 480.
Carniello Egidio, soldato, L. 540.
Clara Domenico, caporale, L. 360.
Baima-Bolon Effisio, tenente, L. 1456.
Del Punta Giovanni, ufficiale d'ordine, L. 1353.
Caruso Letteria, ved. Fabiani, L. 450.
Bolognini Giovanni, capo guardia carceraria, L. 737.
Di Palma Gennaro, ufficiale di scrittura, L. 1478.
Scaravelli Ferdinanda Giovanna, ved. Bacchini, L. 384.
Calenasi Luigi, maresciallo di finanza, L. 720.
De Martin Mario, ved. Puppi, L. 155.
Petrilli Emilia, ved. Persico, L. 2126.33.
Meregazzi Giuseppe, ufficiale postale e telegrafico, L. 1794.
Scardigli Angelo, capo guardia carceraria, L. 1152.
Ceccarelli Vittorio, maresciallo di finanza, L. 770.
Doni Maria, ved. Santarello, L. 138.
Marzulli Giovanna, ved. Neri, L. 422 33.
Bianchi Maria Lucia, ved. Marchettini, L. 533.33.
D'Urso Luigia, ved. Miceli, L. 275.
Lucarini Achille, maggiore, L. 3240.
Nardò Damiano, maresciallo nei R. carabinieri, L. 874.
Angelino Pietro, lavorante borghese della guerra. L. 400.
Deangelis Antonio, operaio borghese della guerra, L. 304.50.
Vinci Maria Itra, ved. Casella, L. 350.
Zanetti Pietro, operaio borghese della guerra, L. 400.
Stefini Carlo, id. id., L. 626.
Schenone Antonio, operaio di marina, L. 1000.
Bernardi Luigi, brigadiere nelle guardie di città, L. 1040.
Lauro Ettore, ufficiale d'ordine, L. 1612.
Rodda Ettore, maresciallo di finanza, L. 763 33.
Crespi Ermenegilda, ved. Canavassi, L. 480.
Magni Pietro, colonnello, L. 5060.
Vio Elena, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 300.
Esposito Rosalia, id. id., L. 428.40.
Genito Caterina, id. id. L. 320.25.
Leprano Teresa, id. id., L. 374.40.
Clavarino Angela Maddalena, operaia valet. manif. tabacchi L. 422.40.
Marchese Anna Maria, id. id., L. 441.
Nicola Vittoria, id. id., L. 300.
Borga Maddalena, id. id., L. 421,20.
Marchitiello Rosa, id. id., L. 371.70.
Gatti Angiola, id. id., L. 300.
Alcaini Francesca, id. id., L. 300.
Maresca Francesca, id. id., L. 368.55.
Iacola Maria, id. id., L. 327,60.
Puorco Maria Luigia, id. id., L. 367.50.
Ferraris Maria, id. id., L. 300.

Con deliberazioni del 21 settembre 1904:

Regis Barbara, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 351.75.
Rovea Luigia Maria Clotilde, id. id., L. 552.
Bracco Angela Maria, id. id., L. 321.30.
Cavallero Domenica, id. id., L. 341.25.
Sandri Lucia Margherita, id. id., L. 336.60.
Mussino Teresa, id. id., L. 378.
Gallo Anna Maria, id. id., L. 321.90.
Albrì Margherita Francesca, id. id., L. 415.80.
Stafieri Maria Angela, id. id., L. 330.60.
Riosa Anna, id. id., L. 300.
Fainello Maria, id. id., L. 312.
Bertolini Angela, id. id., L. 355.20.
Lombardini Giuseppina, id. id., L. 316.20.
Fassini Maddalena, id. id., L. 364.80.
Domestici Cecilia, id. id., L. 300.
Piovesan Maria, id. id., L. 300.
Palazzi Rosa, id. id., L. 316.20.
Dall'Omo Filomena, id. id., L. 315.
Chichisiola Elisabetta, id. id., L. 361.80.
Marchisio Rosa Giacinta, id. id., L. 321.30.
Rossetti Giovanna, id. id., L. 315.
Bezzi Rosa Giuditta, id. id., L. 331.20.
Faini Emilia, id. id., L. 307.50.
Buganini Ernesta, id. id., L. 363:
Balestri Ernesta, id. id., L. 324.
Gabbrielli Maddalena, id. id., L. 302.40.
Lonzi Maria Anna, id. id., L. 354.75.
Revoltella Rosa, id. id., L. 300.
Somma Anna, id. id., L. 405.
Casarini Luigia, id. id., L. 430.05.
Scaramagli Raffaella, id. id., L. 415.80.
Zagni Maria, id. id., L. 465.30.
Galassi Luigia, id. id., L. 472.35.
Stanzani Adelaide, id. id., L. 493.50.
Landi Geltrude, id. id., L. 620.40.
Bianchi Maria, id. id., L. 507.60.
Grazia Laura, id. id., L. 493.50.
Castelli Angela, id. id., L. 300.
Ballabio Gaetana, id. id., L. 357.
Magnoni Maria, id. id., L. 315.
Andervill Laura, id. id., L. 300.
Cotani Teresa, id. id., L. 300.
Bagnarelli Santa, id. id., L. 310.50.
Ceresi Maria, id. id., L. 405.
Parigi Maria Aurora, id. id., L. 305.25.
Piccioli Maria Giuliana, id. id., L. 315.
Cafasso Maria, id. id., L. 351.
Gatti Maria, id. id., L. 300.
Colombo Giuseppa, id. id., L. 300.
Volpi Luigia, id. id., L. 306.
Meregalli Giuseppa, id. id., L. 300.
Nicolini Carolina, id. id., L. 300.
Mazzarella Nunzia, id. id., L. 330.25.
Ghezzi Emilia, id. id., L. 336.

Imperiali Maria Teresa, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 362.25.
Cuppi Adelaide, id. id., L. 479.40.
Lodi Claudia, id. id., L. 425.70.
Piana Erminia, id. id., L. 521.70.
Grillio Angela Maria, id. id., L. 336.
Mola Margherita, id. id., L. 346.50.
Rocchetti Maria Teresa Margherita, id. id., L. 331.65.
Poma Maria Cristina, id. id., L. 387.
Massa-Vierno Maria, id. id., L. 492.
Brusco Giovanna Agostina, id. id., L. 321.30.
Sanson Luigia, id. id., L. 300.
Paitowski Giulia, id. id., L. 300.
Cavallazzi Rachele, id. id., L. 300.
Marcora Petronilla, id. id., L. 300.
Gasloro Giovanna, id id., L. 300.
Ferraresso Angela, id. id., L. 300.
Trentin Elisabetta, id. id., L. 301.50.
Cuccetti Angela, id. id., L. 301.50.
Follin Giovanna, id. id., L. 306.90.
Monello Lucrezia, id. id., L. 300.
Bertotti Bartolomea, id. id., L. 316.20.
Risso Paola, id. id., L. 362.25.
Fea Teresa, id. id., L. 396.
Mussetto Maria, id. id., L. 422.10.
Bertea Lucia, id. id., L. 352.80.
Pacotto Giuseppa Anna Maria, id. id., L. 428.40.
Durando Maria Celestina, id. id. L. 405.90.
Valgrande Teresa, id. id, L. 316.80.
Moschetti Angela Maria, id. id., L. 444.
Gullino Candida, id. id, L. 378.
Mazzera Teresa, id. id. L. 456.30.
Appendino Laura Orsola, id. id, L. 452.25.
Bolmida Maria Carolina, id. id., L. 387.60.
Cavallo Giovanna, id. id., L. 430.50.
Proto Pasqua, id. id. L. 352.80.
Canepa M.ª Maddalena, id. id, L. 300.
De Santis Maria Rosaria, id. id, L. 378.
Ferretti Anna, id. id., L. 319 20.
Vitale Filomena, id. id., L. 374.40.
Tizzano Cristina, id. id., L. 378.
Cambajola Maria Luigia, id. id., L. 300.
Spiera Maria, id. id., L. 306
Ardito Stella, id. id. L. 300.
Scala Maria Grazia, id. id., L. 357.
Iodice Luigia, id. id., L. 391 95.
Amato Lucia, id. id., L. 300.
Di Iorio Maria Raffaella, id. id, L. 346.50.
Sara Anna, id. id., L. 306.
Furlanetto M.ª Luigia, id. id., L. 300.
Cipriani Maria Cristina, id. id., L. 300.
Lucchesi Adelaide, id. id., L. 456.
Farrè Maria, id. id., L. 516.
Frontini Maria Virginia, id. id, L. 306.
Enghel Amalia, id. id., L. 306.90.
Mauri Santina, id. id., L. 320.25.
De Piaggi Maria, id. id., L. 336.
Pettani Giuseppa, id. id., L. 326.70.
De Lorenzi Prudenza, id. id., L. 369.
Belloni Giuseppa, id. id., L. 378.
Bagioli Maria Rosa, id. id., L. 310.50.
Montanari Maria Antonia, id. id., L. 300.
Gini Teresa, id. id., L. 300.
Ricci Maria Antonia, id. id., L. 422.10.
Rossi Pasqualina, id. id., L. 300.
Caniacchi Antonia, id. id., L. 300.
Macchi Maria Teresa, id. id, L. 300.
Bolognini Angela, id. id., L. 300.

Costantini Giuseppa, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
De Paoli Margherita, id. id, L. 412.80.
Bogni Giuseppa, id. id., L. 300.
Reina Emilia, id. id., L. 326.40.
Ridolfi Teresa, id. id., L. 306.
Madi Maria, id. id, L. 300.
Pasquè Giovanna, id. id., L. 300.
Pernice Virginia, id. id., L. 301.50.
Pennati Giuseppa, id. id., L. 351.75.
Riboldi Virginia, id. id., L. 300.
Riboldi Giuseppa, id. id., L. 300.
Piatti Maddalena, id. id., L. 300.
Pagani Carolina, id. id., L. 315.
Morrone Giuseppa, id. id. L. 491.40.
Padoan Maria Angela, id. id, L. 362.70.
Pacini Maria Palmira, id. id., L. 300.
Tanini Teresa, id. id., L. 331.50.
Pagni Maria Annunziata, id. id., L. 378.
Nardi Maria, id. id., L. 302 40.
Migliasso Anna Maria, id. id, L. 319.20.
Ferrero Barbara, id. id, L. 424.35.
Cortese Rosa, id. id., L. 357.
Bellardi Caterina, id. id., L. 430.50.
Hoffmann Teresa, id. id., L. 300.
Merlo Giuseppa, id. id., L. 396.90.
Marello Rosa, id. id., L. 420.
Tosello Maria Catterina, id. id., L. 300.
Bioletto Domenica Maria, id. id., L. 357.
Milone Maria Domenica, id. id., L. 300.
Suppo Carola, id. id., L. 346.50.
Ravassa Anna Maria, id. id., L. 346.50.
Besussi Angela, id. id., L. 428.40.
Pedrali Angela, id. id., L. 362.70.
Guadagnin Paola, id. id., L. 300.
Gorin Luigia, id. id., L. 387.
Scarpa Giovanna, id. id., L. 300.
Dorigo Barbara, id. id., L. 300.
Scarpa Santa, id. id., L. 378.
Girotto Margherita, id. id., L. 352.80.
Rigo Paola, id. id., L. 300.
Tognella Angela, id. id., L. 390.60.
Citran Teresa, id. id., L. 306.
Mazzocchi Cristina, id. id., L. 357.
Mataresc Maria Carmela, id. id., L. 516.60.
Amoroso Candida, id. id., L. 351.75.
Castaldo Anna, id. id., L. 300.
Leparoto Rosa, id. id., L. 304.50.
Pinto Luigia, id. id., L. 369.60.
Teti Angela, id. id., L. 391.95.
Candeloro Raffaela, id. id., L. 415.80.
Consigliere Bianca Francesca, id. id., L. 326.70.
Puppo Angela, id. id., L. 301.95.
Ferrando Maria Serafina, id. id., L. 359.10.
Traverso Maria Antonia, id. id, L. 448.80.
Traverso Angela, id. id., L. 364 80.
Roggerone Maria Rosa, id. id., L. 321.30.
Dabalà Angela, id. id., L. 342.
Todesco Luigia, id. id., L. 300.
Gemona Maria, id. id., L. 300.
Dal Manico Angela, id. id., L. 300.
Vismara Carolina, id. id., L. 321.60.
Crippa Maria Giovanna, id. id., L. 312.
Cominoto Teresa, id. id., L. 300.
Costa Teresa, id. id., L. 351.75.
Armanini Angela, id. id., L. 300.
Abbà Anna Maria, id. id., L. 300.
Lanini Maria Isolina, id. id., 300.

Borgatto Giacoma Giovanna, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 351.
Mari Caterina, id. id., L. 300.
Borri Carolina Maria, id. id., L. 346.80.
Vismara Maddalena, id. id., L. 300.
Audace Luigia, id. id., L. 336.
Bertolotti Maria, id. id., L. 330.
Nobile Fortunata, id. id., L. 409.50.
Pennino Paola, id. id., L. 315.
Giusto Caterina, id. id., L. 300.
Minale Concetta, id. id., L. 409.50.
Busetto (detta Mondo) Vincenza, id. id., L. 315.
Beltramo Maria, id. id., L. 456.
Dao Margherita Angela, id. id., L. 300.
Prato Caterina, id. id., L. 300.
Negro Caterina Luigia, id. id., L. 441.
Gilardino Cristina, id. id., L. 300.
Griffa Maria Teresa, id. id., L. 300.
Carena Anna Cecilia, id. id., L. 393.30.
Schinella Angela, id. id., L. 300.
Scanavino Agnese Innocenza, id. id., L. 300.
Voglino Anna, id. id., L. 300.
Rosso Maria Angela Margherita, id. id., L. 300.
Gatto Domenica Maria Margherita, id. id., L. 362.25.
Serafino Rosa Maria, id. id., L. 300.
Trucano Maria Lucia, id. id., L. 300.
Fabris Giuseppina Maria, id. id., L. 306.
Pani Maria Laura, id. id., L. 382.20.
Barbaro Vincenza, id. id., L. 304.50.
Aliprandi Beatrice, id. id., L. 300.
De Simone Maria Rosa, id. id., L. 300.
Knubel Rosa, id. id., L. 300.
Savarese Concetta Maria, id. id., L. 451.50.
Tagliabue Emilia, id. id., L. 315.
Macchiavelli Ester, id. id., L. 306.
Saporiti Paola Angiola, id. id., L. 300.
Gherlantini Annunziata, id. id., L. 396.
Bastianelli Antonia, id. id., L. 370.50.
Palombini Margherita Antonia, id. id., L. 390.
Pergolini Antonia, id. id., L. 414.
Fuligna Maria, id. id, L. 356.40.
Tomassoni Anna, id. id., L. 402.
Caldarella Maddalena, id. id., L. 600.
Barbetti Anna, id. id., L. 300.
Sartini Santa, id. id., L. 300.
Cuicchi Palma, id. id., L. 376.20.
Severini Giuseppa, id. id, L. 412.05.
Romagnoli Laura, id. id., L. 361.80.
Sala Rosa, id. id., L. 507.60.
Campagnoli Angela, id. id., L. 300.
Minola Teresa, id. id., L. 378.
Caimi Antonia, id. id., L. 300.
Tedeschi Caterina, id. id, L. 378.
Lomazzi Antonia, id id., 430.50.
Ortelli Agostina, id. id., L. 301.50.
Della Torre Maria Giuseppa, id. id., L. 300.
Mazzola Rosa, id. id., L. 300.
Tradati Maria Rachele, id. id., 319.20.
Caviglia Filomena Carmela, id. id., 300.
D'Angelo Gaetana, id. id., L. 554.40.
Esposito Carolina, id. id, L. 357.
Esposito Nunzia, id. id., L. 415.80.
Esposito Vincenza, id. id., 300.
Focaccio Anna, id. id., 422.10.
Discetti Luisa, id. id, 420.
Alesio Luigia, id. id., 300.
Aragione Teresa, id. id., L. 300.
Bai Ernesta, id. id, L. 300.
Ghezzi Sara, operaia valetud. manif. tabacchi L. 372.
Souralti Genoveffa, id. id., L. 312.
Baroffio Maria Rosa Giuditta, id. id., L. 372 60.
Segale Silvia, id. id., L. 646.80.
Minola Savino, id. id., L. 320.25.
Trentini Luigia, id. id., L. 325.50.
Mazza Maria Luigia, id. id., L. 388.50.
Maestroni Carolina, id. id., L. 316.80.
Nobili Margherita, id. id., L. 302.40.
Galli Leopolda, id. id., L. 338.55
Galmarini Maria, id. id., L. 300.
Sala Angiola Maria Giulia, id. id., L. 315.
Bassi Purissima Filomena, id. id. L. 331.50.
Volontè Angela, id. id., L. 300.
Garuti Teresa, id. id., L. 300.
Dominioni Carlotta, id. id., L. 300.
Rubini Carolina, id. id., L. 325.50.
Lampugnani Maria, id. id., L. 316.80.
Borghi Claudia, id. id., L. 320.25.
Parravicini Ernesta, id. id., L. 351,90.
Camponovo Felicita, id. id., L. 300.
Bassetti Giovanna, id. id. L. 341.70.
Ballabio Rosa, id. id., L. 388.50.
Ballabio Angela, id. id., L. 351.75.
Pirotta Giuseppe. id. id., L. 306.
Bonelli Maria, Rachele, id. id., L. 307.80.
Alfieri Serena, id. id., L. 300.
Garimoldi Giovanna, id. id., L. 388.50.
Caltaneo Rosa, id. id., L. 425.70.
Zanzi Maria, id. id, L. 315.
Pisoni Giovanna, id. id., L. 302.40.
Mazza Gaetana, id. id., L. 300.
Ratti Maria, id. id., L. 341.70.
Livio Giuseppa, id. id., L. 300.
Grassi Savina, id. id., L. 300.
Rusconi Annunziata, id. id., L. 310.50.
Mirra Mariantonia, id. id., L. 300.
Di Bartolomeo Raffaela, id. id., L. 514.80.
Bronzo Maria Giuseppa, id. id., L. 415.80.
Paganoni Giovanna, id. id., L. 353.40.
Moretti Elvira, id. id., L. 300.
Carossa Domenica, id. id., L. 336,60.
Crescentino Maddalena, id. id., L. 393.60.
Soardo Rosa, id. id., L. 415.80.
Porsenda Maria, id. id., L. 325.50.
Rainero Maria Francesca, id. id., L. 331.20.
Gelato Anna Maria, id. id., L. 300.
Civera Matilde, id. id., L. 374.10.
Pallo Angela Maria Maddalona, id. id., L. 300.
Pereno Lucia Carlotta, id. id., L. 514.80.
Navesella Camilla, id. id., L. 360.
Bevilacqua Vincenza, id. id., L. 300.
Polese Elena, id. id, L. 311 55.
Merlo Angela, id. id., L. 300.
Lauter Teresa, id. id., L. 300.
Rontini Isolina, id. id., L. 315.90.
Perini Maria Eva, id. id., L. 300.
Marchisio Maria Antonia, id. id., L. 403.20.
Pediani Maria Teresa, id. id., L. 300.
Pistolesi Luisa, id. id., L. 300.
Parigi Teresa, id. id., L. 307.80.
Tartagli Maria Elisa, id. id., L. 311.85.
Tassi Giuseppa, id. id., L. 300.
Marchionni Maria Cesira, id. id., L. 359.10.
Salvadori Smeralda Elvira, id. id., L. 300.
Zanobini Maria Assunta, id. id., L. 422.40.
Vanni Olimpia, id. id., L. 300.

Mion Luisa, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Olè Luigia Domenica, id. id., L. 300.
Pasero Vittoria, id. id, L. 300.
Cavaglià Maria Francesca Elisabetta, id. id, L. 390.60.
Saroglia Apollonia, id. id, L. 300.
Cavaglià Teresa, id. id., L. 377,40.
Nicola Caterina Apollonia, id. id., L. 326.70.
Emanuele Maria Giovanna, id. id., L. 300.
Busso Maria Carolina, id. id., L. 300.
Pittorio Anna, id. id., L. 355.20.
Zennaro Luigia, id. id, L. 311.85.
Borla-Tridon Caterina, id. id., L. 390.
Durando Rosa Caterina, id. id., L. 300.
Vigada Giuseppa, id. id., L. 300.
Chiara Teresa, id. id., L. 362.25.
Merlo Domenica Maria Caterina, id. id., L. 442.80.
Merlo Giacinta, id. id., L, 421.80.
Vittone Caterina, id. id., L. 378.
Pasio Giovanna, id. id., L. 422.10.
Capello Orsola Rosalia, id. id., L. 409.50.
Prat Flora Leonilde, id. id., L, 300.
Albano Rosa, id. id., L. 441.
Piacentino Teresa, id. id., L. 441.
Mondone Maria Paolina, id. id., L. 409.50.
Giordano Maria Caterina, id. id, L. 428.40.
Ratti Maria Lucia, id. id., L. 438.60.
Lana Luigia, id. id., L. 455 10.
Bertinetti Teresa, id. id., L. 300.
Culasso Margherita, id. id., L. 341.25.
Arduino Angela, id. id., L. 415.80.
Bonato Maria, id. id., L. 357.
Bianciotto Francesca, id. id., L. 364.80.
Converso Maria Carola, id. id., L. 312.
Ansuini Rosa, id. id., L. 302.40.
Scila Maria Elisabetta, id. id., L. 466.20.
Cerato Maria, id. id., L. 415.80.
Benso Francesca Giuseppa, id. id., L. 300.
Gallarato Margherita, id. id., L. 300.
Boggiatto Maria Francesca, id. id., L. 409.50.
Mattia Maria Elisabetta, id. id., L. 307.80.
Correale Adalgisa, ved. Scalari, indennità, L. 3555.
Paino Giulia, ved. Sacchi, L. 1333.33.
Morini Eugenia, ved. Tajuti, L. 384.
Pessina Senofonte, professore di R. scuola normale, indennità, L. 3480.
Melluso Gaetano, sottobrigadiere nelle guardie di città, L. 960.
Gianotto Rosa Domenica, ved. Bertazzo, L. 265.63.
Lurini Vittoria, ved. Basile, L. 824.33.
Cavatorta Enrico, guardia scelta di città. L. 920.
Mancini Ersilia, ved. Tomassich, L. 544.33.
Viola Paola, ved. Borgatti, L. 1486.
Scarpelli Leopoldo, padre di Giuseppe, soldato, L. 202.50.
Sanelli Bartolomeo, padre di Sabatino, guardia di finanza, L. 350.
Trasselli Achillo, ufficiale postale e telegrafico, L. 1045.
Ricci Maria Giuseppe, madre di Pelizza Luigi, soldato d'Africa, L. 202.50.
Rafanelli Virgilio, guardia carceraria, indennità, L. 1187.
Mungioli Giuseppe Antonio, capitano, L. 2741.
Mainenti Michele, lavorante borghese della guerra, L. 352.
Zanetti Domenico, operaio id., L. 362.50.
Granelli Angela, ved. Piccioni, L. 252.
Magno Bartolomeo, soldato vivandiere, L. 300.
Calleri Bartolomeo, ufficiale di scrittura della guerra, L. 1344.
Zara Longino, appuntato nei R. carabinieri, L. 499.20.
Bortolan Cesare, brigadiere id., L. 672.
Stoto Antonio, maresciallo id., L. 820.
Santilli Gesualdo, brigadiere id., L. 690.

Valcuroni Pietro, colonnello nei RR. carabinieri, L. 5600.
Saettone Caterina, ved. Fazio, L. 176.
Parisi Rosa, ved. Marciano, L. 150.
Amatore Giuseppa, ved. Abbate, L. 440.
Bientinesi Adelaide, ved, Carlesi, L. 326.58.
Diana Anna Maria, ved. Demurtas, L. 427.
Vittoria Leonardo, maggiore, L. 3240.
Piaconi Virginio, sotto brigadiere di finanza, L. 580.
Steccanella Gaetano, capo guardia carceraria, L. 1152.
Napodano Giovanni, colonnello, L. 5360.
Traina Nicola, appuntato nei RR. carabinieri, L. 489.60.
Siragusa Pietro, delegato di P. S., indennità, L. 2500.
Negri Cesare, capo ufficio postale e telegrafico, L. 2880.
Bianciot Delfina, ved. Bianciot, indennità), L. 2600.
Coppini Gio. Batta, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Zoilo Antonio, id. id., L. 1198.40.
Conti Antonio, appuntato carcerario, L. 675.
Lallone Pasqualino, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1209.75.
Conti Angelo, id. id., L. 1209.75.
Cordella Giuseppe, appuntato id. id., L. 489.60
Toselli Gaetano, capitano commissario, L. 1958.
Rovatti Luigi, maggiore, L. 3328.
Tripi Antonino, maggiore, L. 3357.
Bonelli Giuseppe, id., L. 3420.
Minoli Francesco, operaio borghese della guerra, L. 368.
Martelli Ettore, maggiore commissario, L. 2580.
Rosso Oreste, capitano Medico, L. 2494.
D'Aste Luigi, operaio nel Corpo R. equipaggi, L. 324.
Zamponi Cosima, ved. Fontana, L. 775.33.
Ferrero Emma, ved. Boero, L. 752.66.
Doni Pietro, caporale maniscalco, L. 432.
Fusco Alessandro, vice cancelliere di tribunale, L. 1728.
Bonacossa Marcellina, ved. Stringa, L. 1280.
Stabile Luigi, maresciallo di finanza, L. 1050.
Baldassarre Francesco, guardia scelta di finanza, L. 292.66.
Masdea Fortunato, id, L. 637.33.
Peratoner Giovanna, ved. Mayer, L. 2053.33.
Lagnese Francesco, maresciallo guardie città, L. 1200.
Melani Ferdinando, operaio marina, L. 568.75.
Benetti Raffaello, id. L. 900.
Omodei Giuseppe, ufficiale di scrittura, L. 1344.
Zaniratti Achille, maresciallo nei R. carabinieri, L. 1198.40.
Bartocci Francesco, appuntato id., L. 470.40.
Comelli Giovanni Pietro, maresciallo id., L. 802.
Rosati Leopoldo, capitano commissario, L. 2146.
D'Ercole Ercole, capitano, L. 3005.
Maello Eugenio, maggiore, L. 2279.
Cortese Teresa, ved. Napodano, L. 400.
Carpignano Lucia Caterina, ved. Calieris, indennità, L. 1625.
Gianni Carlo, brigadiere di finanza, L. 500.
Antonini Prosdocimo, ufficiale d'ordine della guerra, L. 1344.
Dall'Asta Rosa, ved, Sandri, L. 1363.33.
Marcuzzi Giovanna, ved. Benini, indennità, L. 6666.
Mazza Remigio, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 690.
Tagliabue Andrea, id., L. 708.
Ghislanzoni Carlo Antonio, caporale musicante, L. 432.
Alagna Giuseppe, capitano di porto, L. 4460.
Bianchi Luigi, appuntato carcerario, L. 900.
Piercecchi Carlo, capo guardia carceraria, L. 1205.
Pinni Pietro, id., L. 792.
Pelizzoni Vittorio, tenente, L. 1456.
Carnevale Almerinda, ved. Martini, L. 390.
Marchetti Giuseppa, orfana di Vincenzo, operaio di marina, L. 147.
Munda Filippo, brigadiere nelle guardie di città, L. 1040.
Pozzi Germano, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198.40.
Bianconi Marianna, ved. Menna, L. 320.
Tanfani Francesco, colonnello, L. 5473.

Soave Giovanni, operaio di marina, L. 840.
Cerruti Pietro, maggiore, L. 3480.
Caffarena Irene, ved. Mughini, L. 546.
Tasso Rosa, ved. Villata, L. 120.
Troja Maria Luigia, ved. Gabiano, L. 347.33.
Castellini Carolina, ved. Tivegna, L. 150.
Gianoli Teresa, ved. Virgili, L. 699.33.
Fossati Blessilla, ved. Pittaluga, L. 2666.66.
Manassero Pietro, colonnello commissario, L. 6128.
Oggerino Giacomo, capitano, L. 2993.
Principi Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 590.
Zavattero Giuseppe, maresciallo id., L. 820.
Babbi Antonio, capo squadra telegrafico, L. 1497.
Franzetti Alessandro, ufficiale di scrittura, L. 2112.
Comissoli Maria, ved. Giaccone, indennità, L. 4600.
Moneta Giuseppe, maresciallo di finanza, L. 720.
Annà Paolo, guardia di finanza, L. 480.66.
Salemi Giuseppe, verificatore metrico e del saggio, L. 1804.
Bertocco Angelo, disegnatore di marina, L. 1728.
Lomonaco Francesco, maresciallo guardia di città, L. 1200.
Rossi Filippo, segretario nei tribunali militari, L. 3360.
Bajardo Antonio, segretario di prefettura, L. 2880.
Cassin Angelo, operaio di marina, L. 693.75.
Ghislieri Marianna, orfana di Alessandro, capitano di artiglieria, L. 618.33.
Vernocchi Barbara, operaia valetudinaria nelle manifatture dei tabacchi, L. 374.10.
Zetta Carolina, id. id., L. 355.20.
Magistroni Petronilla, id. id.. L. 300.
Tagliabue Maria, id. id., L. 300.
Galantini Maria, id. id., L. 346.50.
Galbiati Faustina Giovanna, id. id. L. 300.
Bardelli Generosa, id. id., L. 300.
De Felici Andreana, id. id, L. 311.10.
Mornati Giovanna, id. id., L. 351.90.
Zavagno Maria, id. id., L. 387.
Pistoletti Gioconda, id. id, L. 344.40.
Gaggi Carlotta, id. id., L. 409.50.
Trentini Angiola, id. id., L. 378.
Broggini Maria Teresa, id. id., L. 300.
Paeta Colomba Pellegrina, id. id., L. 455.40.
Minetto Maria Geromina, id. id., L. 349.80.
Storace Teresa, id. id., L. 300.
Bruzzone Benedetta, id. id. id, L. 300.
Solori Rosa, id. id, L. 300.
Traverso Nicoletta, id. id., L. 300.
Marconi Giovanna, id. id., L. 325.95.
Chiappa Anna Maria, id. id, L. 300.
Venerando Anna, id. id., L. 300.
Signoretti Maria, id. id., L. 300.
Zane Giulia, id. id., L. 300.
Peresin Margherita, id. id., L. 300.
Lombardi Virginia, id. id. L. 300.
Giaccaglia Teresa, id. id., L. 378.
Giambenedetti Antonia, id. id., L. 300.
Reggiani Domenica, id. id., L. 310 50.
Vignali Carolina, id. id., L. 479.40.
Radice Giuseppa, id. id., L. 300.
Gasloro Natalina, id. id., L. 300.
Moneta Savina, id. id., L. 300.
Brasi Lucia, id. id., L. 300.
Andreutto Luigia, id. id. L. 300.
Manzoni Luicia, d. id., L. 300.
Chichi Teresa, id. id., L. 300.
Bonomo Santa, id. id., L. 300.
Manfrin Gioseffa, id. id, L. 300.
Bisesti o Bisestri Orsola, id. id., L. 300.
Livio Carolina, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Pellizzari Domenica, id. id., L. 301.50.
Fiorentin Vincenza, id. id., L. 387.
Grassetti Angela, id. id., L. 300.
Mazzella Benedetta, id. id., L. 356.85.
Esposito Concetta, id. id., L. 300.
Mirra Maria Teresa. id. id., L. 346.50.
Cacciuolo Teresa, id. id., L. 357.
Carrera Luigia, id. id., L. 300.
Sorrentino Nunzia, id. id., L. 300.
Vitullo Giuseppa, id. id., L. 300.
De Pietro Angela, id. id., L. 360.75.
Bruzzone Luigia, id. id., L. 455.40.
Giubilo Emilia, id. id., L. 300.
Simoncini Maria Antonia, id. id., L. 351
Stantero Teresa Maria, id. id., L. 319.20
Marasco Giuseppa, id. id., L. 378.
Maglia Luigia, id. id., L. 491.40.
Rizzi Bartolomea, id. id., L. 310.50.
Prete Filomena, id. id., L. 386.10.
Marone Francesca, id. id., L. 403.65.
Pecchioli Medea, id. id, L. 300.
Postiglioni Elisabetta, id. id., L. 409.50.
Perucco Carlotta o Carola, id. id., L. 390.60.
Chiesa Domenica Giuseppa, id. id., L. 321.30.
Udine Maddalena, id. id, L. 300.
Zecchini Giuditta, id. id., L. 300.
Bon Anna, id. id., L. 310.50.
Maggia Stella, id. id, L. 300.
Merlai Annunziata, id. id., L. 300.
Della Lastra Angela Rosa, id. id., L. 430.50.
Da Preda Annunziata, id. id., L. 304.50.
Pinelli Maria Giuseppa Cesira, id. id., L. 373.65.
Papini Elvira, id. id., L. 412.80.
Pierucci Maria Anna, id. id., L. 360.
Zara Rosa, id. id., L. 369.60.
Vianello Adelaide, id. id., L. 341.25.
Maia Maria Teresa, id. id., L. 300.
Hutin Marianna, id. id, L. 300.
Michela Teresa, id. id., L. 300.
Magnetti Antonia Cristina, id. id, L. 300.
Grigliatti Lucia, id. id, L. 300.
Vallosio Francesca Maria, L. 300.
Gazzano Maria, id. id., L. 300.
Cardillo Antonia, id. id., L. 334.80.
Criscuolo Filomena, id. id., L. 453.60.
Catalano Maria Luisa, id. id., L. 468.
Candurro Maria Michela, id. id., L. 444.60.
Giardi Elvira, id. id., L. 300.
Scanavino Angelica, id. id., L. 359.10.
Giuliano Maria Giuseppa, id. id., L. 390.75.
Tessarotto Santa, id. id., L. 344.10.
Clavarino Nicoletta, id. id., L. 300.
Sagrestani Maria Augusta, id. id., L. 300.
Finozzi Pasqua, id. id., L. 405.
Orsi Pasqualina, id. id., L. 300.
Oriani Maria Savina, id. id., L. 315.
Mori Maria Emilia, id. id., L. 422.40.
Guadagnini Caterina, id. id., L. 300.
Giorgi Barbara, id. id., L. 369.
Nosenzo Maria Luigia, id. id., L. 307.80.
Rizzo Caterina, id. id., L. 321.60.
Filippa Teresa, id. id., L. 402.
Ceriello Teresa, id. id., L. 333.
Vindrola Anna Maria, id. id., L. 367.50.
Giovanelli Teresa, id. id., L. 300.
Tamburelli Irene, id. id., L. 300.

Sella Franchina, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 372.
Negro Maria Giuseppa, id. id., L. 418.20.
Perrone Raffaela, id. id., L. 300.
Monsani Maria Carolina, id. id., L. 300
Pampiglione Caterina, id. id., L. 409 50.
Airoldi Giovanna, id. id, L. 387.
Sordelli Antonia Maria, id. id., L. 320.85.
Clemente Filomena, id. id., L. 403.65.
Berutti Margherita Maria, id. id., L. 346.50.
Goffi Angela, id. id., L. 402.
De Luca Lucia, id. id., L. 330.
Barlassina Rachele, id. id., L. 300.
Giussani Rosa, id. id., L. 312.
Nazari Santina, id. id., L. 319.20.
Giussani Maria Giulia, id. id., L. 300.
Ottolini Giuditta, id. id., L. 326.70.
Valli Amalia, id. id., L. 300.
Silva Maria Enrica, id. id., L. 300.
Sanzonio Maddalena, id. id., L. 300.
Ruggeri Teresa Maria, id. id, L. 351.
Pellizzari Filomena, id. id., L. 360.
Ferrucci Maria, id. id., L. 403.20.
Battaglia Costanza, id. id., L. 300.
Pagano Lucia, id. id., L. 362 70.
Rustici degl'Innocenti Candida, id. id., L. 330.75.
Caliso Rosa, id. id, L. 491.40.
Esposito Crescenza, id. id., L. 310.80.
Stagnoli Pacifica, id. id., L. 300.
Audisio Caterina, id. id., L. 336.60.
Valiani Eugenia, id. id., L. 363.
Vittone Lucrezia Felicita, id. id., L. 300.
Bocuzzi Maria, id. id., L. 320.85.
Bortolotti Marina, id. id., L. 300.
Lomboni Giovanna, id. id., L. 300.15.
Vitagliano Carmela, id. id., L. 561.60.
De Luca Anna Maria, id. id, L. 315.
Marasco Carmela, id. id., L. 409.50.
Urzo Nunzia Maria, id. id., L. 351.75.
Canepa Teresa, id. id., L. 415.80.
Leveratto Teresa, id. id., L. 306.90.
Carlarino Maddalena, id. id., L. 336.60.
Segale Rosa, id. id., L. 321.60.
Tavola Carolina, id. id., L. 301.95.
Francesia-Villa Carlotta Giacinta, id. id., L. 341.25.
Stoppani Tecla, id. id., L. 300.
De Rosa Teresa, id. id., L. 444.60.
Di Meglio Marta, id. id., L. 367.50.
Capozzi Clementina, id. id., L, 356.85.
Coppola Concetta Maria, id. id., L. 357.
Di Napoli Fortunata, id. id., L. 327.60.
Lopez Carmela, id. id., L. 374.40.
Imparato Carmina, id. id., L. 315.
Gargiso Angela, id. id., L. 300.
Ioim Pasqualina, id. id., L. 514.80.
Bracato Luigia, id. id., L. 300.
Calizio Angela, id. id., L. 300.
Boccaccio Maria, id. id., L. 366.
Giacotto Maria Caterina, id. id., L. 302.40.
Marchiando Clara, id. id., L. 453.60.
Roda Margherita Maria, id. id., L. 300.
Bianco Giacinta Carola, id. id., L. 300.
Vischi Maria Metilde, L. 300.
Reale Maria Annunziata, id. id., L. 306.
Andriola Angela, id. id., L. 441.
Mozzetto Stella, id. id., L. 304.50.
Melocco Filomena, id. id, L. 300.
Schezzi Camilla Angela Maria, id. id., L. 300.
Chicchisiola Lucia Maria, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300,
Pasinetti Amalia, id. id, L. 300.
Pizzochin Maria, id. id., L. 311.55.
Dabalà Lucia, id. id., L. 300.
Gabrieli Maria Anna, id. id., L. 300.
Lazzaroni Carolina, id. id., L. 300.
Bertotti Carlotta, id. id., L. 418.50.
Girardi Anna Maria, id. id, L. 306.
Sanson Fiorenza, id. id., L. 302.25.
Alcaini Gaetana, id. id., L. 300.
Canal Antonia, id. id., L. 351.
Frenna Nunzia, id. id., L. 403.20.
Brogno Maria Anna, id. id., L. 633.60.
Andreazzi Fosca, id. id, L. 300.
Folin Teresa, id. id., L. 300.
Galassi Maria Leopolda, id. id., L. 300.
Caniacchi Adelaide, id. id., L. 300.
Runoldi Angela, id. id., L 357.
Biraghi Rosa, id. id., L. 366.30.
Calosso Lucia, id. id., L. 362.25.
Duca Antonia, id., id., L. 335.40.
Giudici Carolina, id. id., L. 348.
Duchini Maria Caterina, id. id., L. 357.
De Martini Giuseppa, id. id., L. 330.75.
Donati Teresa, id. id., L. 300.
Canepa Angela Benedetta, id. id., L. 300.
Cirillo Teresa, id. id., L. 362.25.
Ciafrone Clementina, id. id., L. 300.
Di Jorio Luigia, id. id., L. 346.50.
Macaro Concetta, id. id., L. 300.
Buonocore Maria Filomena, id. id., L. 396.90.
Milano Maria, id. id., L. 362.70.
Salvarezza Carolina, id. id., L. 351.
Garbisi Luigia, id. id., L. 300.
Redi Erminia, id. id., L. 300.
Trottolini Maria Carola Giuseppa, id. id., L. 403.20.
Stiattesi Giuseppa, id. id., L. 300.
Ulivelli Maria Cesira, id. id., L. 311.85.
Misuri Arduina, id. id., L. 300.
Salvagnini Assunta, id. id., L. 300.
Maurri Regina, id. id., L. 340.20.
Liuzzi Luigia, id. id., L. 409.50.
Capretto Stella, id. id., L. 396.
Dal Maschio Giovanna, id. id., L. 479.70.
Romagnoli Marianna, id. id., L. 493.50.
Vianello Santa, id. id, L. 372.
Cinque Luisa, id. id., L. 420.
Vitali Maria Luigia, id. id., L. 320.25.
Pallo Angela Maria Caterina, id. id., L. 345.60.

Con deliberazioni del 28 settembre 1904:

Mauri Ferdinando, ufficiale d'ordine, L. 1344.
Canale Pietro Luigi, capo d'ufficio postale e telegrafico, L. 185.
Intraina Telesforo Carlo, furier maggiore, L. 884.40.
Cellentani Ignazio, vice cancelliere di pretura, L. 1248.
Perna Carmine, operaio borghese della guerra, L. 436.
Duberti Gaetano, ufficiale d'ordine, L. 1344.
Flumiani Giuseppe, id., L. 1612.
Nocella Giovanni, operaio borghese della guerra, L. 644.
Mauro Giovanni, tenente. L. 1740.
Rogato Giuseppe, capo guardia carceraria, L. 1344.
Baschieri Giuseppe, furier maggiore, L. 601.
Passaro Michele, ved. Castelli, L. 1024.
Zaccai Pietro, operaio di marina, L. 1000.
Trevisan Giovanni, operaio di marina, L. 550.
Landone Carolina, ved. Carignano, L. 120.
Diglio Maria Concetta, ved. Musti, indennità, L. 4583.
Colombo Maria, ved. Cavani, L. 168.

Vannini Michele, custode d'Istituto tecnico, L. 1382
Vastadore Stefano, brigadiere di finanza, L. 420,
Aimetti Giovanna, ved. Rota, L. 1595.33.
Cardillo Maria Maddalena, ved. Parise, L. 302.66.
Rivera Maddalena, eu Gambino, L. 150.
Diamanti Augusta, ved. Garavani, L. 1247.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 1212.02;
a carico del fondo culto, L. 30.31.
Istrian Pietro, operaio di marina, L. 426.25.
Torreggiani Giovanna, ved. Gonella, L. 724.66.
Bianchini Maria Anna, ved. Foresto, L. 1296.33.
Condera Lucia, ved. Fatigà, mensili, L. 4.78765,
Barteri Andrea, ufficiale d'ordine, L. 1478.
Degli Esposti Aristide, guardia scelta gi finanza, L. 418.
Salmieri Pietro, ufficiale d'ordine, L. 1260.
Marasini Pierina, ved. Prayer, L. 960.
Mariscotti Giuseppe, ved. Gianatti, L. 412.50.
Peracchi Dirce, ved. Zambella, indennità, L. 2300.
Ortis Enrico, orfano di Luigi, capo ufficio postale, L. 960.
Bottini Pietro Antonio, sotto brigadiere finanza, L. 466.
Calosi Raffaele, soldato, L. 300.
Catelani Giuseppe, ufficiale d'ordine, indennità, L. 2844.
Ananino Ettore, capitano, L. 2353.
Granveglione Vito, capitano, L. 2034.
Ceccarel Francesco, operaio di marina, L. 680.
Galimberti Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198 40.
Monaco Antonio, operaio di artiglieria, L. 644.
Durante Gaetano, operaio valetudinario nelle manifatture dei tabacchi, L. 603.
Sabatini Carola, operaia valetudinaria id., L. 300.
Barboni Teresa, id. id., L. 300.
Zennaro Anna, id. id., L. 300.
Tabacco Vittoria, id. id., L. 372.
Paglinghi Antonio, operaio valetudinario id., L. 652.80.
Romani Pietro, id. id., L. 585.
Strano Grazia, operaia id. id., L. 403.20.
Bon Elisabetta, id. id., L: 311.55.
Bernardi Andrianna, id. id., L. 300.
Beretta Teresa, id. id., L. 311.55.
Tenenti Rosa, id. id., L. 300.
Paini Ferdinando, operaio valetudinario id., L. 648.
Andreone Giovanni, id. id., L. 720.
Pasio Pietro, id. id., L. 630.
Mazzamauro Alfonso, id. id., L. 585.
Bonaiti Domenico, id. id., L. 396.
Minutola Andrea, id. id., L. 480.
Borghese Pietro, id. id., L. 630.
Biffoli Cesare, id. id., L. 810.
Viola Gio. Domenico, id. id. L. 630.
Bottigliengo Luigi, id. id., L. 703.80.
Maroglio Ottavio, id. id., L. 630.
Pocchiola-Lussia Martino, id. id., L. 630,
Argano Giacomo Giuseppe, id. id., L. 630.
Moretti Isaia, id. id., L. 621,
Navatto Gelsomina, operaia valetudinaria id., L. 450.
Miranda Maria Rosa, id. id., L. 396.90.
Rossi Antonio, ragioniere geometra capo del genio militare, L. 3650.
Rafanelli Clarice, ved. Casanuovi, indennità, L. 3150.
Pisano Giuseppe, lavorante borghese della guerra, L. 336.
Martusciello Pasquale, operaio borghese della guerra, L. 455.50.
Di Lallo Nicola Maria, brigadiere guardie di città, L. 1040.
Severi Pietro, appuntato carcerario, L. 840.
Greco Gaetano, cancelliere di pretura, L. 1920.
Mocellin Stefano, visitatore nelle manifatture dei tabacchi, L. 1008.
De Negri Antonio, commissario di P. S., L. 3800.
Serretta Antonino, ricevitore del registro, L. 3576.
Gaudioso Carmela, ved. Urbani, L. 234.
Moriggi Maria Natalina, ved. Marianera, L. 777.33.
Bernard Anna Adalgisa, ved. Bondi, L. 1071.66.
Capriola Maria, Matilde e Salvatore, orfani di Vincenzo, operaio di marina, L. 220.
De Marchi Nicoletta, ved. Moretti, L. 489.66.
Giacometti Pietro, ufficiale d'ordine, L. 1478.
Pascolo Maria Cristina, orfana di Lorenzo, tenente colonnello, L. 1235.
Lo Curzio Giuseppe Maria, ufficiale di porto, L. 3605.
Arnar Luigi, capo operaio di marina, L. 1200.
Arca Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1400.
Sacco Egidio, medico carcerario, L. 230.
Liberti Grazia, ved. Imburgia, L. 75.
Stomeo Francesco, lavorante borghese della guerra, L. 320.
Loria Vincenzo, ufficiale d'ordine, L. 1478.
Manfredini Adelaide, ved. Ceretti, L. 155.
Gambetti Paolo, appuntato carcerario, L. 690.
Mengoni Anna, ved. Ansuini, L. 499.
Scudellaro Gaetano, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 575.
Pozza Francesco, maresciallo id., L. 820.
Di Masi Domenico, capitano, L. 2570.
Musella Vincenzo Pasquale, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Culiolo Francesca, ved. Zonza, L. 275 55.
Mazzarella Pasquale, operaio di marina, L. 770.
Niosi Nunzia, ved. Milioti, L. 335.63.
Stajano Antonio, operaio borghese della guerra, L. 662.
Mariana Feliziana, ved. Cottani, L. 1317.33.
Fea Michele, maggiore, L. 3077.
Chesi Vincenzo, ufficiale postale e telegrafico, L. 1822.
De Rosa Giovanni Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 726.
Riedl Margherita, ved. Gaspari, L. 800.
Ciavarra Maria Concetta, ved. Izzo, indennità, L. 2700.
Abbate Santa, ved. Barone, L. 611.
Marzuillo Luigi, ufficiale d'ordine, L. 1478.
Pasquini Ercole, tenente colonnello, L. 3926.
Morabito Maria Cristina, ved. Gallo, L. 246,66.
Tizzano Concetta, ved. Cimmino, L. 300.
Baccon Serafino Roberto, colonnello, L. 5600.
Rebechi Antonio, caporale maniscalco, L 460.80.
Caramanica Francesco, furier maggiore, L. 741.60.
Colombino Teresa, ved. Ferrando, L. 400.
Rapa Alba Maria, ved. Anchini, L. 312.
Anselmi Cipriano, ufficiale di scrittura, L. 1478.
Vanin Natale, guardia di città, L. 880.
D'Orazio Enrico, maresciallo maggiore nei RR. carabinieri, L. 1248.80.
Calogiuri Luigi, maresciallo id., L. 1148.
Barrera Debora, ved. Mazzi, L. 180.
Carnelli Clementina, ved. Maselli, L. 1233.33.
Zoppi Assuero, maresciallo maggiore nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Paoletti Raffaele, capitano, L. 2444.
Mirabello Gio. Batta, vice ammiraglio nella R. marina, L. 8000.
Cosimini Antonio, capitano, L. 1750.
Cassone Clemente, colonnello, L. 5600.
Di Fant Gioacchino, guardia carceraria, L. 550.
Lauro Lorenzo, maresciallo nelle guardie di finanza, L. 863.33.
Briganti Annibale, carabiniere, L. 640.
Galeotti Vittorio, operaio di marina, L. 900.
Pianon Sebastiano, id. L. 900.
Luraschi Cesare, soldato, L. 540.
Dalleo Giuseppe, carabiniere, L. 360.
Ghiselli Maria Stella, operaia valetudinaria nelle manifatture tabacchi, L. 300.
Mazzella Maria Rosa, id. id., L. 325.50.

Carola Vincenza, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 396.90.
Gabarini Maria Rosa, id. id., L. 300.
Ferro-Garel Giovanna Giuseppa, id. id, L. 422.10.
Tognella Luigia, id. id., L. 300.
Bobo detta Bonetto Giovanna, id. id., L. 316.20.
Sbrait Giovanna, id. id., L. 362.25.
Bonin Maria, id. id, L. 301.95.
Fornaciari Clotilde. L. 300.
Marescalchi Anna, id. id., L. 369.
Brini Giovanna, id. id., L. 410.40.
Bussoli Eugenia, id. id., L. 300.
Peloso Luigia, id. id., L. 430.50.
Vianello detta Fede Maria, id. id., L. 309.60.
Seran Luigia, id. id., L. 300.
Pulese Margherita, id. id., L. 300.
Busetto Maria Luigia, id. id, L. 300.
Fracasso Domenica, id. id., L. 333.
Oltramonti Antonia, id. id, L. 300.
Caniacchi Giovanna, id. id., L. 346.80
Buzzatti Giulia, id. id., L. 334.80.
Cavani Antonia, id. id., L. 300.
Fraola Maria, id. id, L. 356.85
Donelli Adelaide, id. id., L. 315.
Dezani Luigi Francesco. operaio valetudinario id, L. 630.
Gianni Gabriele, id. id., L. 666.
Actis-Dato Giuseppe, id. id., L. 594.
Conti Severino, id. id., L. 666.
Bellei Beatrice, operaia valetudinaria id., L. 300.
Mena Orsola, id. id., L. 300.
Gamucci Isabella. id. id., L. 390.
Ciapetti Teresa, id. id., L. 300.
Squaglia Luisa, id. id., L. 338.55.
Pellizzari Adelaide, id. id., L. 300.
Bortolussi Teresa, id. id., L. 300.
Pomolato Anna, id. id.. L. 300.
Annunziata Rosa, id. id., L. 434.70.
Lenci Caterina, id. id., L. 421.20.
Bolcioni Cesira, id. id., L. 300.
Pieroni Maria, id. id., L. 444.
Bosio Antino, operaio valetudinario id., L. 630.
Giuli Luigi, id. id., L. 799.20.
Giaccaglia Anna, operaia valetudinaria id., L. 526.50.
Bolli Anna, id. id, L. 300.
Francesia-Villa Maria, id. id., L. 300.
Fontanella Marianna, id. id., L. 300.
Sozzi Virginia, id. id., L. 300.
Terragni Caterina, id. id., L. 300.
Vindrola Maria Giuseppa, id. id., L. 310.50.
Fassini Giovanna, id. id., L. 397.80.
Carpanin Elena, id. id., L. 300.
Poggi Marina Caterina, id. id., L. 316.80.
Miraglios Filomena, id. id., L. 409.50.
Parenti Ernesto, id. id., L. 371.85.
Amato Raffaela, id. id., L. 344.40.
Folin Maddalena, id. id., L. 300.
Costanzo Sebastiana, id. id., L. 300.
Landini Filomena, id. id., L. 493.50.
Gnudi Adelaide, id. id., L. 300.
Conte Lazzaro, id. id., L. 480.
Carcaterra Salvatore, id. id., L 528.
Gallianis Pietro Luigi, id. id., L. 720.
Cavallini Maria Palmira, id. id., L. 300.
Spinelli Antonia, id. id., L. 324.
Fenoglio Pietro, operaio valetudinario id., L. 774.
Gatti Pacifico, id. id., L. 549.
Fontana Francesco, id. id., L. 1082.40.
Zito Felice, id. id., L. 480.
Marcenaro Angela, operaia valetudinaria id., L. 306.90.
Petri Marianna, id. id., L. 540.
Giorgetti Caterina, id. id, L. 432.15.
Testoni Balbina, id. id., L. 465.30.
Bertolini Caterina, id. id., L. 300.
Bottone Francesca, id. id, L. 351.75.
Matteucci Ester, id. id., L. 384.
Macaro Nunzia Filomena, id. id., L. 380.25.
Romaniello Luisa, id. id., L. 302.40.
Giobba Anna, id. id., L. 300.
Bertani Zelinda, id. id., L. 399.
Guizzetti Anna, id. id., L. 432.
Michelini Antonia, id. id., L. 334.80.
Bon Teresa, id. id., L. 300.15.
Citran Angela, id. id, L. 300.
Cofflci Giulia, id. id., L. 337.50.
Bartolozzi Annunziata, id. id., L. 374.10.
Orlandi Emilia, id. id., L. 300.
Chiti Maria Isolina, id. id, L. 411.75.
Medici Maria Adelaide, id. id, L. 300.
Testa Maria, id. id., L. 441.
Stanzione Raffaela, id. id, L. 420.
Scognamiglio Luigia, id. id., L. 302.40.
Strino Concetta, id. id., L. 396.
Palermo Maria, id. id., L. 432.90.
Capaccio Rosa, id. id., L. 302.40.
Mantovan Teresa, id. id., L. 364.80.
Lugari Giuseppa, id. id., L. 356.70.
Gozzi Clementa, id. id, L. 300.
Marcoboni Anna, id. id., L. 325.50.
Lencioni Caterina, id. id., L. 353.40.
Fardin Maria, id. id., L. 302.40.
Vallosio Domenica Margherita, id. id, L. 306.
Angeleri Maria Maddalena, id. id., L. 300.
Fassio Sabina M. Teresa, id. id., L. 528.
Giaccaglia Violante, id. id., L. 357.
Gilardini Luigia, id. id., L. 326.70.
Avanzi Rita, id. id., L. 469.20.
Stefani Teresa, id. id., L. 451.20.
Grilli Rosa, id. id., L. 399.60.
Frulla Caterina, id. id., L. 300.
Lodolini Luigia, id. id., L. 313.20.
Montanari Teresa, id. id., L. 310.50.
Giaccaglia Anna Maria, id. id., L. 441.60.
Sorci Nazzarena, id. id., L. 397.80.
Bollini Maria Tersilia, id. id., L. 300.
Clerico Antonia Maria, id. id., L. 300.
Medani Adelaide, id. id., L. 300.
Testi Margherita, id. id, L. 306.
Zanzi Rosa, id. id., L. 326.40.
Lucini Giuseppa, id. id., L. 306.90.
Ponti Rosa, id. id., L. 306.
Angelucci Paola, id. id., L. 300,
Fiore Carmina, id. id., L. 378.
Cecchi Alessandra, id. id., L. 338.25.
Scorza Giovanna, id. id., L. 300.
Ercole Giuseppe Antonio, id. id., L. 774.
Davini Carlo, id. id., L. 585.
Tanfani Virginia, id. id, L. 346.50.
Rinaldi Filomena, id. id., L. 300.
Vismara Luigia, id. id., L. 300.
Ceruti Geronima, id. id., L. 375.15.
Bertani Fortunata, id. id., L. 544.50.
Mele Olimpia, id. id., L. 351.
Majetta Irene, id. id., L. 315.
Maro Angela, id. id.. L. 388.50.
Luongo Maria Anna, id. id., L. 538.20.

Cerri Caterina, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Fiorentù Anna, id. id., L. 300.
Spavento Elisabetta,, id. id., L. 300.
Martini Maddalena Margherita, id. id., L. 300.
Tegola Sinfarosa, id. id., L. 369.
Sordo Maria Vittoria Teresa, id. id., L. 633.60.
Marabini Marianna, id. id., L. 493.50.
Capelli Teresa, id. id., L. 472 35.
Polidori Giulia, id. id., L. 458.25.
Vergnano Teresa, id. id., L. 327.60.
Romero Maria Caterina, id. id., L. 369.
Dosio Anna, id. id., L. 324.
Galassi Elisa, id. id., L. 393.30.
Cinti Maria, id. id., L. 405.
Lenzi Maria, id. id., L. 451.20.
Cioli Clementa, id. id., L. 360.
Ghergia Teresa, id. id., L. 493.50.
Panni Antonia, id. id., L. 3.9 90.
Guìdi Maria, id. id., L. 430.50.
Molinelli Antonia, id. id., L. 300.
Ponzelli Albina, id. id., L. 425.70.
Baietto Caterina, id. id., L. 300.
Savoia Caterina, id. id., L. 300.
Becagli Annunziata, id. id., L. 351.
Mazietta Giovanni Battista, id. id., L. 666.
Lanza Giuseppe, id. id., L. 787.20.
Facciano Michele, id. id., L. 621.
Del Secco Lorenzo, id. id., L. 663.
Sabin Daniele, id. id., L. 763.80.
Cara Luigia, id. id., L. 300.
Viscofè Assunta, id. id., L. 300.
Marciano Gesualda, id. id., L. 341.25.
Esposito Maria Luigia, id. id., L. 346 50.
Spanò Vincenza, id. id., L. 300.
Attardo Lucia, id. id., L. 388 50.
Pisacchi Ester, id. id., L. 406.55.
Castellani Elvira, id. id., L. 300.
Ricci Maddalena, id. id., L. 402.60.
Frenna Maria Assunta, id. id., L. 338.25.
Ciocca Giuseppa, id. id., L. 300.
Marzorati Maria, id. id., L. 300.
Cappello Luisa, id. id., L. 504.
Sottile Domenica, id. id., L. 421.80.
Criscuolo Maria Antonia, id. id., L. 432.90.
Alione Lorenzo, id. id., L. 756.
Bonomo Nicolao Giuseppa, id. id., L. 648.
Poletto Maria Domenica, id. id., L. 360.
Busetto Angela, id. id., L. 300.
Zanasi Matilde, id. id., L. 541.20.
Costantini Rosa, id. id., L. 300.
Kamerath Federica Maria, id. id., L. 300.
Dallari Giulia, id. id., L. 369.
Polin Maddalena, id. id., L. 300.
Biancardi Anna, id. id., L. 372.
Marinoni Elena, id. id., L. 300.
Turco Fortunata, id. id., L. 352,80.
Artuso Caterina, id. id., L. 300.
Bianco Marianna Carolina, id. id., L. 357.
Peri Carolina, id. id., L. 300.
Lettiero Margherita, id. id., L. 468.
Marmorelli Elisa, id. id., L. 307.20.
Orlandi Elvira, id. id., L. 300.
Serpe Luigi, id. id., L. 912.
Gaggetta Cecilia, id. id., L. 397.80.
Sedea Gioseffa, id. id., L. 300.15.
De Grandis Giovanni, id. id., L. 504.
Mezzetti Enrica, id. id., L. 366.

Peres Teresa, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Barsotti Maria Martina Elisabetta, id. id., L 305.25.
Papa Maria Luigia, id. id.., L. 561.60.
Criscuolo Orsola Maria, id. id., L. 300.
Bietti Rosa, id. id., L. 300.
Bruzzone Maria, id. id., L. 351.
Torre Angela, id. id., L. 409.50.
Baronti Maria Laudomia, id. id., L. 300.
Marchitelli Maria Grazia, id. id., L. 403.20.
Di Fiore Fortunata, id. id., L. 300.
Siniscalco Pasqualina, id. id., L. 336.
Pulese Maddalena, id. id., L. 360.
Frizelle Maria, id. id., L. 303.60.
Mezzola Caterina, id. id., L. 300.
Biagi Angela, id. id., L. 300.
Vigilante Luigia, id. id., L. 567.
Pollio Luigia, id. id., L. 357.
Papa Rosa, id. id., L. 378.
Pardini Marianna, id. id., L. 393.30.
Mancini Teresa, id. id., L. 493.50.
Berti Angela, id. id., L. 348.
Marieschi Elena, id. id., L. 300.
Avon Virginia, id. id., L. 302.10.
Truffo Giuseppe, operaio valetudinario id., L. 756.
Caroggio Benedetto, id. id., L. 630.
Gini Giuseppe, id. id., L. 630.
Orilia Francesco, id. id., L. 718.20.
Letizia Carmine, id. id., L. 864.
Valente Luigi, id. id., L. 856.80.
Orlando Raffaele, id. id., L. 594.
Pittaluga Giacomo, id. id., L. 776.25.
Riccio Raffaela, operaia valetudinaria id., L. 362.70.
Bevilacqua Lucia, id. id., L. 300.
Peroni Carolina, id. id., L. 300.
Presempio Santa, id. id., L. 300.
Draghi Angela, id. id., L. 353.40.
De Curti Antonia, id. id., L. 384.
Bini Giovanna, id. id., L. 300.
Sarti Vincenza, id. id., L. 493.50.
Sorrentino Palma, id. id., L. 364.80.
Indelicato Giovanna, id. id., L. 384.
Giobbe Maria Concetta, id. id., L. 315.
Di Bartolomeo Giuseppa, id. id., L. 538.20.
Palmieri Amalia, id. id., L. 336.60.
Erchia Vincenza, id. id., L. 362.70.
Avallone Teresa, id. id., L. 478.80.
Vaschetti Domenica Caterina, id. id., L. 516.
Trabucco Filomena, id. id., L. 300.
Nervi Giuseppa, id. id., L. 381.90.
Recchietti Giovanni Domenico, operaio valetudinario id., L. 810.
Scandellari Adolfo, id. id., L. 756.
Bruschi Clotilde, operaia valetudinaria id., L. 445.50.
Gallo Maddalena, id. id., L. 300.
Lucarelli Teresa, id. id., L. 356.40.
Roffi Geltrude, id. id., L. 300.
Lesmo Giuseppina, id. id., L. 351.75.
Rezzonico Palmira, id. id., L. 300.
Giani Giovanna, id. id., L. 336.60.
Valli Antonia, id. id., L. 357.
Ricci Maria Elvira Isolina, id. id., L. 300.
Dannol (detta Prasa) Elisabetta, id. id., L. 300.
Belloni Elisabetta, id. id., L. 300.
Banchero Margherita, id. id., L. 300.
Oliveti Maria Rosa, id. id., L. 356.40.
Marunaro Luigia, id. id., L. 362.25.
Davini Sabina, id. id., L. 510.
Paladini Maria Elisabetta, id. id., L. 428.40.

Esposito Luigia, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 441.
Vietti Emilia Enrichetta, id. id., L. 333.90.
Albanese Carolina, id. id., L. 374.40.
Papini Marianna, id. id., L. 528.
Michelini Giovanna, id. id., L. 300.
Mariani Michele, operaio valetudinario id., L. 864.
Suppo Ilario, id. id, L. 648.
Gobetto Cesare, id. id., L. 787.20.
Dozza Luigi, id. id, L. 666.
Gallina Stefano, id. id., L. 982.80.
Triti Ciriaco, id. id., L. 480.
De Luca Giulia, operaia valetudinaria id., L. 618.60.
Muschetta Antonia, id. id., L. 491.40.
Gervasio Maria, id. id., L. 386.10.
Napoli o Di Napoli Carmela, id. id., L. 334.80.
Mirabella Agata, id. id., L. 300.
Fichera Carmela, id. id., L. 300.
D'Arrigo Caterina, id. id., L. 376.20.
Esposito Anna Maria, id. id., L. 504.
Guerriero Concetta, id. id., 300.
Dolfi Luisa Virginia, id. id., L. 363.
Canella Caterina, id. id., L. 324.
Lauro Rachele, id. id, L. 468.
Mancinella Concetta, id. id., L. 409.50.
Poli Angela, id. id., L. 372.
Musso Barbara, id. id., L. 325.50.
Razzore Maria Caterina, L. 300.
Brignardello Angela, id. id., L. 300.
Farina Luigia, L. 300.
Martelli Adelaide, id. id., L. 458.25.
Vecchi Rita, id. id., L. 414.
Massi Annunziata, id. id.., L. 315.
Cerri Adele, id. id., L. 327.60.
Marchese Pietro Domenico, operaio valetudinario id. L. 684.
Becchia Felice, id. id., L. 946.20.
Marengo Lorenzo, id. id., L. 480.
Calissi Italia Amalia, operaia valetudinaria id. L. 300.
Barducci Adele, id. id., L. 346.50.
Siniscalchi Caterina, id. id., 378.
Giorgini Maria, id. id., L. 300.
Montanari Filomena, id. id., L. 503.10.
Mijno Anna Maria, id. id., L. 462.
Vota Luigia, id. id., L. 441.
Ceregioni Maria, id. id., L. 324.
Lombardi Maria, id. id., L. 300.
Pirovano Adelaide, id. id., L. 300.
Grimoldi Carola Antonia, id. id, L. 320,25.
Merlini Beatrice, id. id, L. 300.
Marconi Marianna, id. id., L. 445.50.
Montagna Maria Luigia, id. id., L. 357.
Ferraro Carmina, id. id., L. 456.30.
Tiepolo Luigia, id. id., L. 300.
Mirabella Maria, id. id., L. 310.80.
Napoli Agata, id. id., L. 302.40.
Savarese Angela, id. id, L. 300.
Marcucci Zenaide, id. id, L. 365.40.
Montanari Celeste, id. id., L. 301.50.
Battaini Giulia, id. id., L. 326.40.
Piatti Giuseppe, operaio valetudinario id, L. 301.50.
Bolelli Camillo, id. id., L. 735.
Bastianini Nazzareno, id. id., L. 356.40.
Miniero Nicola, id. id., L. 918.
Ferri Giuseppe, id. id., L. 648.
Di Stefano Felice, id. id., L. 979.20.
Roccati Giovanni Battista, id. id., L. 594.
Anziano Francesco, id. id., L. 603.
Boccadoro Lorenzo Giovanni, id. id, L. 585.

Poggi Angelo, operaio valetud. manif. tabacchi, L. 720.
Fanfani Lorenzo, id. id., L. 792.
Benetti Raffaella, operaia valetudinaria id., L. 493 50.
Gabrielli Elisa, id. id., L. 458.25.
Corinaldesi Vincenza, id. id., L. 420.
Fandelli Giulia Antonia Virginia, id. id., L. 309.
Cuppini Giuseppina, id. id., L. 603.30.
Sorci Clarice, id. id., L. 480.
De Colle Giovanna, id. id, L. 300.
Spasiano Rosolina, id. id, L. 324.
Mugnai Filomena, id. id, L. 300.
Amitrano Maria Concetta, id. id., L. 325.50.
Barra Margherita, id. id., L. 300.
Voglino Rosa Eugenia, id. id, L. 396.
Cavoretto Maria, id. id., L. 300.
Bellinato Anna, id. id., L. 300.
Rocchetta Bartolomeo, operaio valetudinario id., L. 594.
Agosti Enrica, operaia valetudinaria id., L. 634.50.
Calandrino Vincenza, id. id, L. 380.25.
Caneva Teresa, id. id., L. 300.
Cominoli Luigia, id. id, L. 346.50.
Ronchi Carolina, id. id., L. 300.
Bignone Caterina, id. id., L. 341.25.
Bobba Ernesta, id. id, L. 300.
Lolli Pia, id. id, L. 300.
Pancaldi Adele, id. id., L. 300.
Buonomano Filomena, id. id., L. 300.
Decima Eugenia, id. id., L. 300.
Gambin Carola o Carlotta, id. id, L. 300.
Babalà Francesca, id. id., L. 300.
Penso Maddalena, id. id., L. 360.
Tommasi Maria, id. id., L. 312.
Bertolini Anna, id. id., L. 300.
Furlanetto Maria, id. id., L. 408.
De Grandis Giovanna, id. id, L. 300.
Maggia Maria Rosa, id. id, L. 300.
Dall'Asta Felicita, id. id., L. 300.
Albisetti Maria Caterina, id. id, L. 334 80.
Catullo Carolina, id. id., L. 300.
Rossi Cecilia, id. id., L. 300.
Gianese Giovanna, id. id., L. 300.
Mantovani Isabella, id. id., L. 372.
Capuano Carmina, id. id., L. 369.
Cirillo Filomena, id. id., L. 444.60.
Vollaro Angela, id. id., L. 420.
Ruggiero Maria Carmela, id. id., L. 538.20.
Dabalà Anna, id. id, L. 302.25.
De Grado Luigia, L. 472 50.
Esposito Angela, id. id, L. 357.
Di Fiore Maria, id. id., L. 466.20.
Riccio Giovanna, id. id., L. 444.60.
Palumbo Teresa, id. id, L. 403.65.
De Magistris Assunta, id. id., L. 347.70.
Bianchi Giovanna, id. id. L. 352.80.
Montanari Annunziata, id. id, L. 300.
Foscato Maria, id. id., L. 300.
Fabris Maria, id. id., L. 315.
Righetto Elisabetta, id. id., L. 339.30.
Dal Maschio Fortunata, id. id., L. 301.50.
Pietroboni Giuditta, id. id., L. 310.50.
Zen Teresa, id. id., L. 300.
Ronchetti Rosa, id. id., L. 300.
Tavoni Elisa, id. id., L. 360.
Bergamini Carolina, id. id., L. 345.60.
Pini Giuseppa, id. id., L. 300.
Zanchi Beatrice, id. id., L. 315.
Bassi Beatrice, id. id., L. 300.

Calderan Teresa, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Vernier Maria Santa, id. id., L. 312.
Salviati Carlotta, id. id., L. 301.50.
Bellei Vittoria, id. id., L. 300.
Cervi Maria, id. id., L. 333.
Palleri Angela, id. id., L. 300.
Pagliai Geltrude, id. id, L. 493.50.
Cardinali Eva, id. id., L. 313.20.
Giampaoli Maddalena, id. id., L. 300.
Riccò Diomira, id. id., L 300.
Orlandini Amalia, id. id., L. 300.
Turolla Colomba, id. id., L. 300.
Dal Papa Cecilia, id. id., L. 336.
Minin Elisabetta, id. id., L. 300.
Casari Vincenza, id. id., L. 300.
Arecco Teresa, id. id., L. 300.
Gambini Santa, id. id., L. 472.35.
Bevilacqua Maria, id. id., L. 300.
Bonin Maria, id. id., L. 393.60.
Cicerchia Carola, id. id., L. 456.
Vittori Anna, id. id., L. 300.
Lombardo Marina, id. id., L. 300.
Savignano Filippo, id. id., L. 576.
Paciello Maria, id. id., L. 386.10.
Barsuglia Adele, id. id., L. 301.95.
Masini Annunziata, id. id., L. 300.
Rogano Maria Teresa, id. id., L. 300.
Cioffi Marianna, id. id., L. 300.
Majolino Chiara Stella, id. id., L. 300.
Schiano Angela, id. id., L. 504.
Ongaro Maddalena, id. id., 300.
Muraglia Giovanna, id. id., L. 438,75.
Merlini Rosa, id. id., L. 378.
Castellani Clotilde, id. id., L. 300.
Costa Teresa, id. id., L. 356.
Parigi Settimia, id. id., L. 384.30i
Torelli Maria Annunziata, id. id., L. 502.20.
Puliti Augusta Maria Annunziata, id. id., L. 300.
Quindano Carmela, id. id. L. 468.
Costiglio Luigia, id. id., L. 396.
Samassa Eleonora, id. id, L. 316,20.
Gallina Anna, id. id., L. 300.
Olivetto Angela, id. id, L. 300.
Sicco Giovanna Angela, id. id., L. 300.
Rapello Maria Angela, id. id, L. 306.
Savoldello Giustina, id. id., L. 300.
De Luca Paradisa, id. id., L. 388.50.
Mazzamauro Maria Teresa, id. id., L. 384.30.
Davini Maria Palmira, id. id., L. 430.50.
Breglia Ottavia, id. id., L. 374.40.
Valperga Giuseppe, operaio valetudinario nelle manifatture dei tabacchi, L. 603.
Panzani Giuseppe, id. id., L. 720.
Cappelli Romualdo, id. id. L. 1032.
Caputo Antonia, operaia valetudinaria id., L. 300.
Mascheroni Giovanna, id. id., L. 341.70.
Cecchini Maria Anna, L. 393.30.
Piegaia Zaira, id. id., L. 345.15.
Aldi Giuditta, id. id., L. 360.
Coselli Olimpia, id. id., L. 300.
Retta Giovanna, id. id., L. 300.
Drasich Filomena, id. id., L. 300.
Franchini Teresa, id. id., L. 351.90.
Pieroni Teresa, id. id., L. 300.
Lazzari Enrica, id. id., L. 493.50.
Corinaldesi Giacoma, id. id., L. 478.80.
Battuello Giulia, id. id., L. 316.20.

Scattolin Anna Maria, operaia valetud. manif. tabacchi, L. 300.
Aliberti Angela Maria Margherita, id. id., L. 594.
Vinardi Margherita, id. id., L. 346.50.
Benetton Maria, id. id., L. 301.50.
Carraro Luigia, id. id., L. 342.
Bonomo Dorotea, id. id., L. 300.
Mazzanti Giovanni, operaio valetudinario id., L. 720.
Ciofi Luigi, id. id, L. 480.
Ravaglia Assunta, operaia valetudinaria id., L. 444.15.
Pollini Teresa, id. id., L. 300.
Fei Luigi, operaio valetudinario id., L. 810.
Beghelli Luigi, id. id., L. 630.
Tiozzo Pietro, id. id., L. 648.
Bino Giuseppe, id. id., L. 633.60.
Canepa Tommaso, id. id., L. 648.
Giacometto Giuseppe, id. id., L. 648.
Rocchetta Giovanni, id. id, L. 491.40.
Montanari Teresa, operaia valetudinaria id., L. 300.
Baggiani Maria Adele, id. id., L. 409.50.
Cappugi Giuseppa, id. id, L. 414.
Bettini Annunziata, id. id, L. 300.
Maurri Emilia, id. id., L. 483.60.
Cappugi Maria Luisa, id. id., L. 300.
Bicchi Elvira Umiltà, id. id., L. 483 60.
Spasiano Luigia, id. id., L. 368.55.
Tramontano Andreana, id. id., L. 300.
Russomanno Vincenza, id. id., L. 444.60.
Lizio o Lizzio Sebastiana, id. id., L. 300.
Licciardello Maria, id. id., L. 432.90.
Galli Maria, id. id., L. 315.
Mirabella Venera, id. id., L. 352.80.
Silvestro Maria Gaetana, id. id., L. 341.25.
Trombetta Orsola, id. id., L. 409.50.
Puntillo Filomena, id. id., L. 336.
Esposito Maria Gaetana, id. id., L. 351.
Di Franco Maria, id. id., L. 441.
Acone Fortunata, id. id., L. 368.55.
Cerrone Anna, id. id., L. 327.60.
Rozza Giuseppa, id. id., L. 346.50.
Paladini Maria Emilia, id. id., L. 300.
Fantechi Assunta Italia, id. id., L. 300.
Esposito Antonia, id. id., L. 344.40.
De Turris Rosa, id. id., L. 387.
Fazzini Rosa, id. id., L. 324.
Peschiera Maria Santina, id. id., L. 300.
Neirotti Carola, id. id., L. 300.
Ronchi Maria, id. id., L. 324.
Chiani Palmira, id. id., L. 310.05.
Defilippi Caterina Maria, id. id., L. 300.
Vestri Fiorina, id. id., L. 300.
Costa Anna, id. id., L. 300.
Gini Carolina, id. id.,L. 344.10.
Bigazzi Maria Annunziata, id. id., L. 300.
Pasio Rosa, id. id., L. 300.
Peres Maria, id. id., L. 437.10.
Scanselli Luigia, id. id., L. L. 372.
Ferraro Maria Giovanna, id. id., L. 444.60.
Spina Luigia, id. id., L. 336.
Prestifilippo Gaetana, id. id., L. 300.
Bianchi Giuseppa, id. id., L. 910.20.
Martello Pasquale, operaio valetudinario id., L. 529.20.
Cuomo Pietro, id. id., L. 480.
Scarpa Antonio, id. id., L. 530.10.
Romoli Raffaello, id. id., L. 792.
Panceri Ferdinando, id. id., L. 487.20.
Martello Giuseppe, id. id., L. 603.
Borsieri Mario Carlo, id. id., L. 530.10.

Alaria Giuseppe, operaio valetud. manifattura tabacchi, L. 780.
Gibbone Francesco Domenico, id. id., L. 603.
Bonsignore Carmelo, id. id., L. 554.40.
Parodi Gio. Batta, id. id., L. 603.
De Bernardo Eugenio, id. id., L. 643.20.
Bersani Filippo, id. id., L. 901.60.
Alimento Maria Gaetana, operaia valetudinaria id., L. 300.
Bordone Camilla, id. id., L. 405.
Bastianini Giuseppa, id. id., L. 300.
Marchetti Maria, id. id., L. 340,20.
Ceresani Petronilla, id. id., L. 300.
Sauro Antonia, id. id., L. 479.70.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 890,463 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 310, N. 900,433 per L. 175, N. 908,961 per L. 70, N. 1,008,193 per L. 230, N. 1,010,111 per L. 1160 tutte al nome di Di Palma *Domenico* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliato in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Di Palma-Castiglione Domenico* di Giuseppe, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,019,125 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 45, al nome di Ceretto *Gianon* Antonia, Giovanni e *Domenico* fu Giacomo, minori, sotto la patria potestà della madre Seren Gai Maria, domiciliata in Alpette (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ceretto *Gianone* Antonia, Giovanni e *Giacomo* fu Giacomo, ecc. ecc., come la precedente, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 679,519 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1425 al nome di Bianchi *Clemenza* fu Andrea, nubile, domiciliata a Nizza (Francia), vincolata di usufrutto a favore di Paolina Mars fu Pietro, vedova di Andrea Bianchi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchi o *Blanqui Antonietta-Clemenza* fu Andrea, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,281,138 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 230, al nome di Avico *Riccardo* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Annetta De Caroli fu Stefano, vedova di Giuseppe Avico, domiciliata in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Avico *Teresio Riccardo* fu Giuseppe, minore, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 969,910 di L. 300, N. 982,740 di L. 300 e N. 1,057,133 di L. 250 intestate rispettivamente a Minotto *Amelie* di Temistocle moglie di Mongiardini *Camillo*, domiciliata in Spezia (Genova); Minotto *Amalia* ecc., come la prima; e a Minotto *Amelie* (Amelia) ecc., come la prima, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Minotto *Amelia* detta *Amalia* di Temistocle moglie di Mongiardini *Francesco*, domiciliata a Spezia (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Colajacomo Ettore fu Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4131 ordinale, n. 45,827 di protocollo e n. 153,927 di posizione, stata rilasciata dalla direzione generale del Debito pubblico in data 30 marzo 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 390 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'art. 334 del vigente Regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Colajacomo suddetto, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

La signorina contessina Bianchini d'Alberigo Enrichetta fu Angelo, nubile, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 395 ordinale, n. 289 di protocollo e n. 2559 di posizione, statale rilasciata dall'Intendenza di finanza di Venezia, in data 2 maggio 1905, in seguito alla presentazione di cartelle della rendita complessiva di L. 600, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor avv. Annarratone Santorre i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il sig. Cuomo Gaetano fu Ferdinando ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 285 ordinale, n. 167 di protocollo e n. 1861 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Caserta in data 16 marzo 1905, in seguito alla presentazione di n. 1 certificato della rendita complessiva di L. 6, consolidato 4.50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, per conversione nel consolidato 3 50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Cuomo Gaetano predetto, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 5 giugno 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 giugno, in lire 100.00.

AVVERTENZA

La media del cambio odierno essendo di L. 99.96 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 6 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

5 giugno 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	106,46 04	104,46 04	104,73 65
4 % *netto*	106,29 50	104,29 50	104,57 11
3 ½ % *netto*	104,04 37	102,29 37	102,53 71
3 % *lordo.*	74,29 —	73,09 —	73,85 70

CONCORSI

R. Scuola superiore di commercio in Venezia

Anno di fondazione 1868 — Anno scolastico 1905-1906

AMMISSIONE AI CORSI.

Al primo anno della Scuola vengono ammessi, in qualità di alunni, con diritto a conseguire il diploma di laurea, i giovani che abbiano compiuta l'età di 16 anni e presentino l'attestato di licenza dall'Istituto tecnico, dal liceo o da una Scuola media di commercio, che conti non meno di quattro anni di corso e dipenda dal Ministero di agricoltura industria e commercio.

Chi non possiede alcuno dei titoli suddetti può entrarvi mediante uno speciale esame di ammissione (1).

Dall'esame potranno essere dispensati:

a) i licenziati dalle scuole medie di commercio riconosciute dal Governo o da questo Consiglio direttivo, che non siano nelle condizioni previste dal comma primo;

b) per deliberazione del Consiglio direttivo su proposta del direttore, quei giovani italiani o stranieri, che presentino attestati equipollenti, conseguiti in un Istituto di insegnamento pubblico straniero.

Al secondo anno vengono ammessi, con diritto a conseguire il diploma di laurea, coloro che avendo ottenuta, da un anno almeno, una delle licenze indicate nel comma primo, superino alla Scuola gli esami di promozione al secondo anno, sui programmi relativi alla classe prescelta.

Vi sono pure ammessi direttamente, senza poter conseguire il diploma di laurea, i licenziati dalla sezione di ragioneria e commercio degli Istituti tecnici che abbiano ottenuta la licenza con una media di almeno 7[10 e dimostrino, mediante esame conforme a quello di promozione, di conoscere quel tanto delle lingue inglese o tedesca, che s'insegna nel primo anno della Scuola e che non hanno studiato all'Istituto (1).

Gli esami di ammissione al primo corso avranno principio nel giorno 19 giugno; quelli di ammissione diretta al secondo, nel giorno primo luglio 1905.

Le domande, in carta bollata da 50 centesimi, saranno rivolte al direttore e dovranno recare il cognome e il nome del richiedente e dei suoi genitori, il luogo e la data di nascita e il domicilio della famiglia, ed essere accompagnate:

a) dalla fede di nascita legalizzata;

b) dai certificati degli studi fatti;

c) dall'ammontare della tassa in L. 50 che deve essere versata all'economo della scuola.

(1) Questi alunni hanno il diritto di ottenere il certificato di licenza se sono inscritti alla classe commerciale, ed il diploma di abilitazione all'insegnamento se sono inscritti alle classi magistrali, secondo il R. decreto 24 giugno 1883 (n. 1547, serie 3ª).

DISTINZIONE DEI CORSI.

Il corso degli studi nella Scuola superiore di commercio mira ad istruire i giovani che vogliono:

o esercitare degnamente il commercio (classe commerciale), durata del corso 3 anni;

o presentarsi al concorso per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare), durata del corso 5 anni;

o aspirare a cattedre presso gli Istituti tecnici o professionali di:

a) diritto, economia e statistica (classe magistrale), durata del corso 5 anni;

b) computisteria e ragioneria (classe magistrale), durata del corso 4 anni;

c) lingue straniere: (francese, inglese o tedesca) (classe magistrale), durata del corso 5 anni.

In virtù delle disposizioni della legge sul reclutamento dell'esercito dell'11 agosto 1832, n. 955 (serie 3ª, testo unico) gli inscritti a questa scuola possono rimandare l'adempimento del servizio militare, obbligatorio o volontario, fino al 26° anno di età.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla segreteria della scuola, per lettera o personalmente, ogni giorno esclusi i festivi dalle ore 9 ant. alle 12 meridiane.

Venezia, 10 maggio 1905.

Il direttore
A. PASCOLATO.

CONSIGLIO DIRETTIVO
del R. istituto nazionale e della R. scuola normale
PER L'ISTRUZIONE DEI SORDOMUTI
in Milano

Esami di abilitazione ad istruire i sordomuti

In Milano, presso la R. scuola normale « Girolamo Cardano » del R. istituto nazionale, è aperta l'ammissione all'esame di diploma per l'insegnamento ai sordomuti.

Gli esami, scritti ed orali, si daranno nel prossimo luglio, in giorni da determinarsi, e che verranno notificati, con apposita circolare, a chi avrà fatta domanda per esservi ammesso.

L'esame sarà tenuto alla presenza di una Commissione da nominarsi in conformità dell'art. 23 dello statuto organico 5 di maggio 1902 e sulle materie sottonotate:

Pedagogia e metodica speciale per l'istruzione dei sordomuti;

Anatomia, fisiologia ed igiene con particolare riguardo agli organi vocale ed acustico.

Saranno ammessi agli esami anche coloro che, pur non avendo frequentata questa R. scuola normale, possano provare o d'aver conseguita la patente di maestri elementari o la licenza in un istituto tecnico o in un ginnasio superiore, Regio o pareggiato, o d'essere inscritti nell'ultimo anno delle scuole normali del Regno e di avere, per un anno almeno, coadiuvato utilmente all'istruzione de' sordomuti in un istituto o in una scuola dove si istruisca col metodo orale. Per quest'ultima condizione occorre speciale attestato in carta legale del direttore dell'istituto o della scuola.

Le domande per l'ammissione all'esame, pure in carta legale da L. 0.50, devono essere trasmesse, unitamente agli allegati, alla direzione del R. istituto nazionale pei sordomuti in Milano, via San Vincenzo n. 7, non più tardi del giorno 20 del p. v. mese di giugno.

Milano, 20 maggio 1905.

Il presidente del Consiglio direttivo
E. Grandi.

Per il rettore
P. L. Caccialanza.

Il segretario
G. Chiodi.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di calcolo infinitesimale nella R. università di Genova.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 30 settembre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 20 agosto 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 27 maggio 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di procedura civile ed ordinamento giudiziario nella R. Università di Padova.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 25 settembre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 agosto 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, addì 15 maggio 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di storia moderna nella R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 25 settembre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 agosto 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, addì 15 maggio 1905.

Il ministro
L. BIANCHI

3

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di pedagogia nella R. accademia scientifico-letteraria di Milano.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 25 settembre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed n numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 agosto 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, addì 15 maggio 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Strade Ferrate nella R. scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Roma.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 20 settembre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 20 agosto 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 13 maggio 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Lunedì, 5 giugno 1905

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle ore 10.5.

DE NOVELLIS, segretario, dà lettura del verbale della seduta antimeridiana precedente, che è approvato.

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

ABIGNENTE, parlerà positivamente di cose, e invita il ministro a considerarle seriamente, poichè le facili risposte potrebbero eludere lui, l'oratore, ma gli interessi pubblici non se ne avvantaggerebbero. E domanda subito: Con le due leggi testè votate relativamente al problema ferroviario, crede il Governo di aver risoluto completamente il problema stesso e di avere a tutto provveduto?

La questione stradale, quella del personale, le bonifiche e tante altre pubbliche necessità, attendono ancora gli studi e le risoluzioni del Governo e del Parlamento. Ed a proposito di ciò l'oratore rileva con dolore che nel Ministero manca il concetto dell'iniziativa e della responsabilità.

Ora questa iniziativa e questa responsabilità conviene affermare e convenientemente scindere, onde la burocrazia, nei limiti delle sue attribuzioni, abbia anch'essa le proprie iniziative e responsabilità. Lamenta, ad esempio, che al Ministero dei lavori pubblici, non siavi un ufficio che si occupi dell'automobilismo nei rapporti delle comunicazioni.

Accenna quindi a molte linee di comunicazione, specialmente nella Basilicata, che l'oratore meglio conosce, per le quali con non grave spesa e con molta facilità ed efficacia si potrebbe attuare un servizio di automobili, esercitato dallo Stato.

Invita quindi il ministro a provvedere all'ordinamento interno del Ministero sulla base delle responsabilità. Lo prega poi di non porre remore al vigoroso impulso dato alle opere pubbliche dal suo predecessore.

Venendo al problema ferroviario, crede ch'esso sia ben lungi,

dall'essere risoluto con i due disegni di legge approvati, e col terzo che dovrà attendere per qualche tempo ancora ad essere tradotto in legge.

Bisogna pensare alle stazioni, per la massima parte inferiori alle esigenze del traffico e causa d'interruzioni e ritardi, che si risolvono in danni gravissimi per l'economia e la finanza.

Considerando specialmente la stazione di Napoli, ritiene che ai grandiosi progetti edilizi convenga sostituire l'aumento di binari e di locali per i servizi.

Richiamando poi le urgenti necessità del materiale mobile, sostiene che si debba sbandire il pregiudizio di attendere il materiale stesso dall'industria nazionale; dichiarando che non comprende come questo pregiudizio sia sostenuto da quelli che più gridano contro i lucri degli industriali.

Lamenta l'assoluta deficienza di locomotive sulle linee meridionali e la piaga dei furti ferroviari che rimangono quasi sempre impuniti.

Infine dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare uno speciale progetto di legge pel riordinamento delle RR. avvocature erariali ed in pari tempo a voler presentare al Parlamento per essere convertito in legge, qualsiasi R. decreto relativo all'ordinamento del servizio legale ferroviario ».

Ricorda i molteplici impegni presi dal Governo per la riforma dell'avvocatura erariale e invita il ministro a risolvere il problema nel senso di provvedere a colmare le molte lacune della legge ferroviaria per ciò che ha tratto alla difesa dello Stato.

Spera che il Ministero vorrà accettare il suo ordine del giorno. (Approvazioni — Congratulazioni).

CAO-PINNA richiama l'attenzione del ministro intorno alla grave questione della viabilità ordinaria, specie per ciò che ha tratto alla manutenzione e che, nelle strade comunali in particolar modo, è presso a poco abbandonata, per mancanza di mezzi, in non poche Provincie.

Propone che la gestione delle strade ordinarie, sia nazionali, che provinciali e comunali, passi dall'amministrazione dello Stato a quella delle Provincie, alle quali lo Stato dovrebbe dare adeguato concorso nella spesa.

Rileva che il capitale rappresentato dalle strade ordinarie si ragguaglia a non meno di cinque miliardi e domanda se una così enorme ricchezza possa essere lasciata deperire, per mancanza di manutenzione; e aggiunge che la sua proposta non porterebbe sensibile aggravio alle finanze dello Stato.

Richiama poi l'attenzione del ministro sulle condizioni del servizio delle ferrovie di Sardegna, che lascia troppo a desiderare specialmente per ciò che riguarda la velocità dei treni che è tale da ostacolare gravemente l'esportazione di certe derrate dall'isola per il continente.

Vorrebbe conoscere quali siano gl'intendimenti del Governo riguardo all'approdo in Terranova od al Golfo Aranci, se cioè esso voglia fare in Terranova tutti i lavori necessari per un regolare approdo in quel punto, oppure mettersi d'accordo colle ferrovie Reali per il congiungimento delle linee al porto in Golfo Aranci completando gli edifizî e le banchine d'approdo per il servizio fisso determinato a quel punto.

Circa le tariffe sulle ferrovie complementari nota che le modificazioni introdottevi dall'on. Tedesco non hanno prodotto i benefici che se ne speravano, e perciò esorta il ministro a metterle meglio in corrispondenza con i bisogni del commercio.

Quanto alle opere idrauliche lamenta che le leggi del 1897 e del 1902 non abbiano ancora avuto l'esecuzione e che si facciano appalti parziali che riescono dannosi alle opere e pregiudicano la finanza.

Accenna a questo proposito la necessità d'istituire e presto uno speciale ufficio idraulico per la Sardegna. (Approvazioni — Congratulazioni).

La seduta termina alle ore 12.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del vice presidente GORIO.

La seduta comincia alle ore 14.5.

DE NOVELLIS, segretario, legge il verbale della seduta pomeridiana di sabato, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo gli onorevoli Cottafavi, Di Cambiano, De Asarta, Turbiglio, Faranda, Botteri, Bonicelli e Castiglioni.

(Sono conceduti).

PRESIDENTE annunzia che dall'ambasciatore di Francia è pervenuta al Presidente una lettera, con cui si partecipano i ringraziamenti del Governo francese per il modo col quale il Presidente e la Camera vollero associarsi ai sentimenti espressi dal presidente del Consiglio in occasione dell'attentato contro il Presidente della Repubblica francese e contro S. M. il Re di Spagna. (Bene).

Comunica quindi la morte avvenuta in Roma del senatore conte Fe' d'Ostiani, e ne ricorda le virtù e la vita tutta spesa al bene della patria.

Sorteggia la Commissione che in unione ai membri della presidenza sarà incaricata di rappresentare la Camera ai funerali del compianto senatore.

Essa risulta composta degli onorevoli: Giusto Calvi, Brizzolesi, De Luca Paolo, Baccelli Alfredo, Capaldo, Castellino, Bracci, Croce e Carboni-Boy.

Interrogazioni.

SPINGARDI, sottosegretario di Stato per la guerra, risponde all'on. Mel che lo interroga « circa le dimostrazioni sovversive dei coscritti della classe 1885 nella provincia di Mantova ».

I fatti cui allude l'on. Mel sono noti, poichè la stampa se ne è occupata diffusamente con più o meno esattezza.

Ammette che gruppi di coscritti di Suzzara, Ostilia e Quingentole, recandosi al Consiglio di leva di Mantova, nei giorni 18, 22 e 26 maggio, per la visita e l'arruolamento, emisero grida sovversive e antimilitariste, ma che furono tosto represse anche con arresti, in virtù dell'art. 3 della legge di pubblica sicurezza con condanne varianti dai 15 ai 18 giorni, alle quali seguì la liberazione per la legge sulla libertà condizionata.

Ci preme tuttavia di dichiarare che su quegli elementi non era passato neppure un leggiero soffio di disciplina militare, ma soltanto quello deleterio delle correnti sovversive; che diventati soldati, alcun disordine, come non si è più verificato in passato, così più non si verificherà in avvenire, poichè nella caserma e nell'esercito, la disciplina impera sovrana, senza debolezze e senza transazioni, nello stesso tempo che nella caserma e nell'esercito si ha la più grande cura di una solida, elevata e moderna educazione militare (Benissimo — Bravo).

MEL ringrazia l'onorevole sottosegretario di Stato delle spiegazioni dategli. Dopo aver deplorato che fatti spiacevoli, come quelli da lui accennati, si verifichino ad ogni chiamata di classe, nota che di fatti deplorevoli sono stati autori anche i coscritti di Carbonara Po.

Accenna specialmente alla protesta pubblicata da un giornale socialista dei coscritti di quest'ultimo Comune. Ora questi propositi anticipati di indisciplina, sono i prodromi di quegli ammutinamenti che devono essere assolutamente prevenuti e repressi.

Contro questa propaganda sovversiva è dolente di non veder sorgere quella del partito costituzionale. In ogni modo confida nell'opera energica del Governo. (Bene).

Interpellanze.

PALA, svolge la sua interpellanza ai ministri dei lavori pubblici e delle poste e dei telegrafi per sapere « se e come intendano mantenere i progetti e propositi in passato già manifestati ed in parte anche attuati dal Governo per l'approdo dei piroscafi postali a Terranova Pausania, nello scopo di tutelare efficacemente il commercio dell' isola, e più specialmente quello del bestiame, unica risorsa vitale della Sardegna ».

Non ha più bisogno dopo i molti discorsi fatti su questo argomento, di dimostrare quanto danno siasi recato alla Sardegna trascurando il porto di Terranova.

Confida che una buona volta si verrà all'esecuzione del progetto pel quale si possa prolungare la linea Civitavecchia-Golfo degli Aranci sino a Terranova per quattro volte alla settimana.

Dimostra come l'approdo a Terranova sia collegato ai problemi più vitali dell'economia dell'isola, essendo indispensabile ad assicurare l'esportazione del bestiame e degli altri prodotti.

Per assicurare tale approdo non occorrono, a suo avviso, grandi opere, come gl'interessati fanno credere, ma semplici e convenienti adattamenti.

Basta assicurare la manutenzione del porto e segnalare i bassi fondi. Se il nuovo porto si dimostrerà insufficiente, si potrà ricorrere all'antico porto romano; per utilizzare il quale basta un pennello che costerà 40 o 50 mila lire.

Queste poche opere sono ormai rese indispensabili dall'approdo che verrà imposto col disegno di legge cui ha accennato in principio, e perciò non dubita che saranno compiute. (Bene).

FERRARIS CARLO, ministro dei lavori pubblici, assicura l'onorevole interpellante che, riconosciuta l'insufficienza dei segnalamenti, fu già disposto l'allestimento di un progetto per riparare a tale insufficienza. Assicura del pari che disporrà perchè si eseguiscano i lavori per i fondali. Invita però l'on. Pala a considerare gli effetti dell'abbandono, o quasi, del porto di Golfo degli Aranci, giacchè questo è il problema, ed egli per risolverlo attende gli studi della Commissione per il piano regolatore dei porti.

PALA osserva che l'esperienza ha dimostrato luminosamente come l'approdo a Golfo degli Aranci sia riuscito di gravissimo danno al commercio dell'isola, com'è stato riconosciuto con la presentazione del disegno di legge.

FERRARIS CARLO, ministro dei lavori pubblici, assicura che terrà conto di tutti i coefficienti del problema.

(Per l'assenza giustificata dei ministri del tesoro e dell'agricoltura, vengono rimandate parecchie interpellanze).

PRESIDENTE comunica i ringraziamenti del Governo spagnuolo al presidente, alla Camera ed al Governo italiano, per il cordiale interessamento con cui espressero la propria indignazione per l'attentato contro S. M. il Re di Spagna e contro il presidente della Repubblica francese. (Bene).

Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici.

FERA lamenta l'abbandono in cui sono lasciate la provincia di Cosenza e le regioni limitrofe, abbandono che ha esasperato gli animi di quegli abitanti, ed invoca un piano organico di opere pubbliche che comprenda le bonifiche, le comunicazioni e tutto quanto è indispensabile a far sì che quelle contrade possano partecipare alla vita economica del paese.

Non mancarono leggi le quali disponessero lavori nelle Calabrie; ma o non furono eseguite o venne ad esse data un'esecuzione imperfetta e quindi nocquero più che non giovassero, creando nelle popolazioni un legittimo malcontento.

Si augura che l'onorevole ministro voglia e sappia riparare secondo giustizia e che intanto si inizi la costruzione della ferrovia Cosenza-Cotrone. (Approvazioni — Congratulazioni).

VALENTINO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera fa voti che la già deliberata gestione diretta delle ferrovie giovi a rendere più celeri e più economiche le comunicazioni, sì per viaggiatori che per merci, da un capo all'altro dell'Italia ed invita il Governo a provvedere conformemente ».

Ignora se in questo scorcio dei lavori parlamentari si potrà dare soluzione definitiva al problema ferroviario; ma intanto chiede che il Governo provveda a cementare, mercè comunicazioni più rapide e più economiche, l'unità morale del paese.

Lamenta in particolar modo il difettoso sistema delle coincidenze che, per i treni del Mezzogiorno lungo la linea tirrena e più ancora lungo la linea adriatica, è causa di ritardi veramente intollerabili.

Invita perciò il ministro ad applicare largamente la trazione elettrica che permetterà velocità maggiori dei treni e notevolissime diminuzioni delle tariffe, per esempio gli agrumi, sono così gravose da non consentirne il commercio.

La gravità di questo problema, per le provincie calabresi in specie, risulta dall'enorme emigrazione, tanto più che in quelle stesse provincie manca il modo, per l'insufficienza dei porti, di valersi delle spedizioni per mare. (Benissimo — Congratulazioni).

SANTINI rileva i pericoli di un minacciato monopolio delle forze idrauliche nella provincia romana per parte di una Società straniera, e ricorda che molti anni fa ebbe occasione di studiare la navigazione fluviale del Veneto.

Quanto all'aula per la Camera dei deputati, ritiene che del progetto Basile, dall'oratore criticato fino dall'anno scorso, non si possa parlarne più, tenuto conto delle insidie del sottosuolo e del conseguente enorme aumento della spesa preventivata, e perciò è necessario risolvere prontamente ed efficacemente il problema di dare una sede degna al Parlamento nazionale.

Coglie l'occasione per pregare il ministro di evitare d'ora innanzi il sistema di affidare progetti ed esecuzione di opere pubbliche senza regolare concorso. (Bene — Bravo).

ASTENGO dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere nel più breve termine possibile all'ampliamento e sistemazione del porto di Savona in rapporto alle esigenze dei suoi traffici ed al miglioramento del relativo servizio ferroviario ».

Nota come il porto di Savona che nel 1896 aveva un movimento di tonnellate 500,000, sia arrivato, nel 1904, ad avere un movimento di 1,500,000 tonnellate e a dare all'erario un reddito di 9 milioni. Nota altresì che al porto di Savona dovrebbe affluire tutto il movimento commerciale al Piemonte, se ivi fossero gli impianti necessari. Confida che il ministro provvederà secondo giustizia.

Invita altresì il ministro a provvedere alle esigenze del servizio ferroviario la cui deficienza si ripercuote nei servizi del porto, ed in particolar modo ai bisogni della stazione centrale di Savona.

Esorta il ministro a voler in ogni modo favorire lo sviluppo ferroviario della Liguria a cui si connette tanta parte della prosperità e della fortuna della patria. (Approvazioni).

Presidenza del presidente MARCORA.

TURCO rileva le grandi condizioni delle provincie calabresi per il disboscamento e la malaria e si limita a domandare la rigida applicazione delle leggi in ciò che ha tratto alle bonifiche e alla viabilità ordinaria. Nota, a questo proposito, come ci siano Comuni che debbono rimanere intere settimane privi di qualunque comunicazione col resto d'Italia.

Accenna in particolar modo alla necessità di costruire una strada nella valle dell'alto Sarmento, la quale vada da Oriolo alla stazione di Amendolara, congiungendo così i due tronchi che furono già costruiti a spese delle provincie di Potenza e di Cosenza; e alla necessità altresì di terminare la strada che passando per Torre Cerchiara deve arrivare allo Spirito Santo.

Deplora che lo stanziamento riguardante la provincia di Cosenza sia stato addirittura soppresso e che sia insufficiente quello per la provincia di Basilicata.

Circa le bonifiche, nota che la legge che le regolava è nata col difetto di una insufficiente organizzazione tecnica, alla quale, malgrado i successivi provvedimenti, non si è saputo ancora rimediare, essendo sempre inadeguato ai bisogni il numero dei funzionari del genio civile.

Raccomanda al Governo la istituzione di un ufficio autonomo per le bonifiche e che queste si compiano non a spizzichi, ma in modo organico e completo, destinandovi oltre gli stanziamenti di bilancio

anche le somme costituite dai residui: dappoichè le opere di bonifiche, eseguite col sistema frammentario, hanno prodotto danni anzichè i beneficî sperati.

Conclude notando che per queste opere idrauliche le quali non si eseguiscono o si eseguiscono male, il Governo esige anche i contributi dalle popolazioni; e che per ragioni di giustizia e anche d'indole politica, è necessario provvedere. (Approvazioni).

BENTINI richiama l'attenzione del ministro sul problema della disoccupazione nel basso bolognese, che ha acquistato uno speciale carattere di gravità dopo che alle organizzazioni degli operai hanno tenuto dietro le organizzazioni dei proprietari.

Crede che il rimedio adeguato a quel grave stato di cose si possa trovare soltanto nella grande opera della bonifica renana, che potrebbe notevolmente aumentare il valore ed il reddito di quelle terre e dare occupazione per un ventennio alla mano d'opera locale; correggendo anche quel grave errore che fu il far sboccare il fiume Reno in un corso non naturale e non suo.

Nota che il problema è di facile soluzione finanziaria, potendosi costituire Consorzi che avrebbero le somme necessarie della Cassa depositi e prestiti; ma deplora che il maggiore ostacolo all'esecuzione della bonifica renana sia la mancanza di un progetto definitivo.

Esorta perciò il ministro a volersi adoperare presso l'ufficio tecnico perchè il progetto definitivo sia sollecitamente compilato, e possa compiersi un' opera che sarà la rigenerazione economica del basso bolognese e togliersi una causa permanente di malcontento. (Bene — Bravo).

Interrogazioni ed interpellanze.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto interroga i ministri del tesoro e della guerra per sapere se credano di presentare un progetto di legge per estendere la riversibilità delle pensioni alle madri dei soldati morti in Africa, rimaste vedove, dopo la concessione della pensione stessa.

« Meritani ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per sapere se intenda di pareggiare gl'impiegati delle Camere di commercio e delle Opere pie agl'impiegati dello Stato nei riguardi dell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sui loro stipendi.

« Meritani ».

« I sottoscritti interpellano i ministri dell'istruzione pubblica, delle finanze e del tesoro, per sapere se credano rispondente alla legittima aspettativa ed ai diritti degli impiegati delle segreterie universitarie, la circolare del ministro dell'istruzione n. 41 in data 20 maggio u. s.; e se riconoscano invece non equo il togliere a quegli impiegati, senza aver provveduto ad altri compensi, i proventi delle tasse sui certificati ed i diplomi, considerati sempre come diritto e complemento di stipendi insufficienti.

« Vicini, Credaro ».

GUERCI sollecita lo svolgimento della sua mozione sulla sede del Parlamento.

PRESIDENTE, crede che nella seduta di domani si potrà deliberare in proposito.

La seduta termina alle 17.35.

DIARIO ESTERO

L'azione pacificatrice delle potenze neutrali, specie quella del presidente Roosevelt, sembra non attecchisca in Russia. Secondo le informazioni del *Temps*, a Pietroburgo si tengono Consigli straordinari ogni giorno e si discute sulla situazione; da fonte ufficiosa si accerta però che finora non solo non fu fatto nessun passo per l'avviamento di trattative di pace, ma che non fu nemmeno presa alcuna deliberazione in proposito.

Le *Novosti* ed il *Novoje Vremia* chiedono l'intervento delle potenze, affine di impedire si stipuli un trattato giapponese sul genere di quello di Santo Stefano. Non attecchisce l'idea di un Congresso internazionale. Il *Novoje Vremja* dichiara che il popolo russo, e non la burocrazia, dovrà pagare l'indennità di guerra, e che quindi tocca al popolo di decidere se voglia continuare la guerra o fare la pace.

Però, secondo un dispaccio che la *Magdeburger Zeitung* riceve da Pietroburgo, il Consiglio supremo russo avrebbe preso la sua decisione nel senso che, se la prossima battaglia campale riuscisse ancora contraria ai russi, il generale Linievich si ritirerebbe nella Siberia senza stipulare la pace, ed i giapponesi sarebbero così costretti a mantenere per molti e molti mesi, e forse per anni, un grande esercito sul piede di guerra nella Manciuria.

* * *

La *Neue Freie Presse*, commentando i passi fatti dal presidente Roosevelt, dice che nei circoli diplomatici di Vienna si giudica con scetticismo l'iniziativa del Roosevelt. Si crede che lo Czar non intenda di chiedere la pace. La guerra cesserebbe solo se il Governo russo fosse costretto dalle condizioni interne del paese; è invece difficile che si lasci persuadere da un'azione diplomatica. Gli Stati Uniti, che hanno fatto questo passo, probabilmente d'accordo con il Giappone, vi sarebbero stati indotti dalla circostanza che tutte le potenze navali temono sia turbato l'equilibrio nell'Estremo Oriente, giacchè se i giapponesi dovessero diventare ancora più potenti, in seguito a nuove vittorie, l'influenza delle altre potenze nell'Asia Orientale diminuerebbe di molto.

* * *

La stampa ungherese accoglie poco favorevolmente il nuovo Ministero Fejervary, ancor prima che sia costituito.

Il *Magyar Orszag*, per esempio, scrive:

« Infamia a coloro che in questo momento accetteranno la carica di ministro per opporsi alla nazione, per violare la costituzione, per servire l'assolutismo imperiale austriaco e per togliere ai loro concittadini la libertà personale mediante imposizioni illegali e con la forza armata. Costoro non meritano che il generale disprezzo! Il Parlamento ungherese non può accettare che un Ministero costituzionale ».

Francesco Kossuth nel suo giornale dice che il nuovo Ministero sarà tutto fuorchè costituzionale, e poichè non sarà costituzionale, è affatto indifferente sapere chi lo comporrà e chi lo dirigerà.

* * *

Si telegrafa da Belgrado, 3:

« Quantunque le elezioni sieno indette appena per il 23 luglio, la campagna elettorale è già incominciata. La piattaforma delle elezioni sarà la questione del prestito. Si prevede che il Ministero dovrà sostenere una lotta molto aspra, perchè l'ex-ministro Pasic spiega la massima energia nel combattere il Governo, accusandolo di essere docile strumento dei diplomatici viennesi, i quali vogliono impedire che la Serbia assuma il prestito progettato, perchè all'Austria giova che la Serbia non sia in grado di armarsi o di costruire ferrovie ».

* * *

La decisione del Sultano del Marocco di chiedere una conferenza internazionale per le modifiche da apportarsi nel Marocco senza cedere a quelle chieste dalla Francia, ha prodotto grave impressione a Parigi, e ieri for-

mava l'oggetto principale dei discorsi dei deputati nei corridoi della Camera. Un dispaccio da Parigi dice che oggi il Consiglio dei ministri si occuperà della domanda del Sultano e che, se venisse accettata, il ministro Delcassé si ritirerebbe.

La *Liberté* afferma poi che la Francia, l'Inghilterra e la Spagna hanno già cominciato uno scambio di vedute circa il Marocco ed elaboreranno d'accordo la risposta al Maghzen.

*
* *

La situazione in Candia prosegue immutata. Il *Petit Bleu*, di Bruxelles, ha da Atene, 4, che l'Assemblea cretese votò il seguente ordine del giorno:

« La Camera cretese esprime il suo rammarico per il fatto che le potenze non hanno ratificato il suo voto per l'annessione di Creta alla Grecia.

« La Camera persiste in tale voto, che è l'espressione dei voti del popolo cretese intero ».

In previsione dei nuovi tentativi delle potenze per reprimere l'insurrezione con la forza, gli insorti stabiliscono fortificazioni sulle alture che dominano La Canea.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, iermattina, ricevette una Commissione composta della rappresentanza municipale e provinciale di Macerata, che lo invitò ad onorare, assieme a S. M. la Regina, l'Esposizione marchigiana che si aprirà fra non molto in quella città.

S. M., gradendo l'invito, promise che si recherà a Macerata, assieme all'Augusta consorte, in occasione delle grandi manovre.

S. M. il Re ha pure, nella giornata di ieri, ricevuto il senatore e il deputato Mezzanotte, che gli espressero i ringraziamenti della cittadinanza di Chieti, per avere accettato l'invito di visitare, assieme a S. M. la Regina, la Mostra d'arte abruzzese in quella città.

I Sovrani arriveranno a Chieti, accompagnati da S. E. il ministro Bianchi, la mattina del 12 corrente. Visiteranno la Mostra abruzzese, la scuola d'arti applicate all'industria e un istituto di beneficenza.

S. M. la Regina Margherita, ieri, ha fatto una passeggiata per le vie principali a Monaco di Baviera, discendendo alla Legazione italiana, ricevutavi dal ministro, comm. Berti, che offerse in onore dell'Augusta Signora un *the*, al quale assistettero, fra gli altri, il presidente del Consiglio e la baronessa Podewils.

S. M. ripartì iersera per l'Italia.

Al Palatino. — Il ricevimento che, in onore dei delegati alla Conferenza internazionale per l'Istituto mondiale agricolo, venne ieri offerto da S. E. il presidente del Consiglio on. Fortis, fra le monumentali rovine del colle classico che vide la più fulgente gloria di Roma imperiale, riuscì, specialmente nelle ore serotine, splendidamente. Il numero degli invitati che formicolavano tra quei ruderi, nell'ora suggestionante del tramonto, ascendeva ad oltre mille.

Con finissimo gusto, l'addobbo di alcuni punti era stato fatto mediante qualche antenna portante lo stendardo dai colori nazionali e municipali e sull'alto una vittoria dorata.

Presso gli Orti farnesiani era disposto su tavole fiorite un lautissimo *buffet*, a cui fecero perenne ressa gli invitati. Gli onori di casa erano fatti, con squisita cortesia, dalle LL. EE. Fortis e Marsengo-Bastia, coadiuvati da funzionari del Ministero dell'interno. La valentissima musica della Legione allievi carabinieri eseguì uno scelto programma, che fra il silenzio imponente di quell'altura e le risonanze delle immani vôlte che videro i fasti imperiali, accresceva il fascino da cui tutti erano compresi, ammirando tutto quel complesso meraviglioso di natura e d'arte.

Fra gl'intervenuti notavansi le LL. EE. i ministri Rava, Mirabello, Pedotti, Tittoni, Bianchi, Ferraris, Majorana, S. E il presidente del Senato, Canonico, i senatori Astengo, Pierantoni, il principe di Castagneta, Monteverde, gli onorevoli Podestà, Raineri, Personè, Guerci, Scaramella-Manetti, M. Ferraris, Libertini Gesualdo, Faelli, Valentino, Scano, Fusinato, Turco, Squitti, Mira, Talamo, Giardina, i generali San Marzano e Masi, il pro-sindaco Cruciani-Alibrandi, parecchi assessori e consiglieri municipali.

Il corpo diplomatico era numeroso. Fra gli altri eranvi gli ambasciatori di Germania, conte de Monts, di Francia, Barrère, di Turchia, Rechid bey, l'incaricato d'affari di Russia, sig. Kronpensky, i ministri dell'Argentina, sig. Moreno, del Giappone, Ohyama, di Cina, Hsu-Kioh, di Serbia, Milovanovitch, i consoli generali del Montenegro, comm. Popovich, di Costarica, comm. Montealegre, l'incaricato d'affari del Chilì, sig. Grez, ecc.

Numerosi erano pure i funzionari dello Stato, gli addetti ai gabinetti dei ministri, ecc.

Un'elegante fioritura di signore e signorine aggiungeva una nota gioconda all'ambiente, cotanto vario nelle sue bellezze.

Genialissimamente, fra l'universale soddisfazione, specialmente degli invitati forestieri, trascorsero rapide alcune ore.

Verso le 21, ebbe luogo, e fu davvero fantasmagorica e bella, la illuminazione a riflettori elettrici dei sottostanti monumenti del Foro e adiacenze. Il Palatino era pure illuminato a bengala, formante contrasti meravigliosi di luce e d'ombre, che strappavano grida d'ammirazione agli invitati, i quali lasciavano lentamente, quasi con un senso di pena, quella località in cui si addensano tante memorie di fasti, tanti sorrisi d'arte e di natura.

Più felice non poteva essere l'idea di un convegno, e tutti ne espressero ammirazione riconoscente a S. E. il presidente del Consiglio ed ai suoi coadiutori nell'organizzare la indimenticabile festa.

In Campidoglio. — Nella seduta tenuta iersera il Consiglio comunale di Roma, sotto la presidenza del comm. Cruciani-Alibrandi, dopo avere incaricato il prosindaco di esprimere al consigliere Ceccarelli le condoglianze del Consiglio, per la perdita della madre, si occupò della questione dei maestri elementari in ordine alla ritenuta per l'aumento di stipendio agli insegnanti, approvando la sospensiva. Venne quindi dal Consiglio approvato il regolamento della tassa sulle aree fabbricabili. La proposta « Provvedimenti per gli impiegati amministrativi e parziali riforme di tabelle organiche » dopo varie raccomandazioni venne pienamente approvata, assieme ad altre proposte fra le quali quella della istituzione di un corso speciale di lezioni sul buon governo della casa nella Scuola professionale femminile *Regina Margherita*.

Quindi il Consiglio si riunì in seduta segreta.

Congresso delle Camere di commercio. — Come venne annunziato, sabato 10 corrente, alle ore 10, si inaugurerà nelle sale della Camera di commercio di Roma, in piazza di Pietra, il Congresso dalle Camere di commercio del Regno ed italiane all'estero.

Il Congresso riescirà certamente interessantissimo, sia per l'im-

portanza degli argomenti in discussione, sia per il numero e la qualità dei delegati che vi interverranno. Notansi, fra gli altri, il senatore Sanguinetti, i deputati Bottacchi, Carugati, D'Alì, Dell'Acqua, Melli, Miliani, Morpurgo, Piccinelli, Rossi Teofilo.

Nella sede dell'Unione delle Camere di commercio saranno tenute nei giorni 8 e 9 giugno, riunioni preparatorie.

Contro la malaria. — Col 1° giugno corrente ha avuto principio la consueta campagna antimalarica della Croce Rossa Italiana nell'Agro Romano, resa anche quest'anno possibile dalla generosa offerta di S. M. il Re, in L. 10,000; dal concorso del Comune di Roma in L. 27,000; da quello del Sottocomitato regionale della Croce Rossa di Roma, della Provincia, della Cassa di risparmio di Roma, ecc., che riportiamo qui appresso.

Il Sottocomitato regionale della Croce Rossa Italiana in Roma, presieduto dall'on. duca Leopoldo Torlonia, si è particolarmente reso benemerito di questa opera tanto umanitaria, per lo zelo e la buona volontà impiegati nel raccogliere le somme occorrenti per la suddetta campagna antimalarica, mercè l'organizzazione del ballo dello scorso inverno allo *Splendid Hôtel*, il quale ha dato un utile di L. 5400 circa.

Mercè la gentile concessione dei locali, fatta dai proprietari, le sette ambulanze sono state così destinate:

Ambulanza n. 1 — Settecamini, col dott. Corona Ottaviano.
Id. n. 2 — Torre Nuova, col dott. Bonfigli Arnaldo.
Id. n. 3 — Pratica di Mare, col dott. Brachini Alfredo.
Id. n. 4 — Campo Morto, col dott. Giordani Luigi.
Id. n. 5 — Castel di Guido, col dott. Biscossi Ottorino.
Id. n. 6 — Santa Maria di Galeria, col dott. Monacelli Curzio.
Id. n. 7 — Prima Porta, col dott. Serratrice Roberto.

In quest'anno si è dovuto cambiare la residenza di Pietra Pertusa, perchè quei proprietari non vollero concedere alla Croce Rossa i locali necessari.

La residenza dell'Ambulanza è stata trasportata a Prima Porta.

Rimarranno in Roma, per il disimpegno del servizio di riserva, i dottori Fini Lodovico e Sgambati Oreste.

Come negli anni decorsi, la direzione di tutto il servizio è stata dal presidente dell'Associazione affidata al comm. prof. Paolo Postemski.

Le offerte finora pervenute alla Croce Rossa per la campagna antimalarica sono:

Provincia di Roma L. 5,000 — Sottocomitato regionale di Roma L. 4,000 — Cassa di risparmio di Roma L. 1,000 — Marchesi fratelli Ferrajoli L. 200 — Principe Chigi-Albani Mario L. 100 — Principe Aldobrandini Giuseppe N. 50.

NB. — Le offerte si possono inviare al duca Leopoldo Torlonia, presidente del sottocomitato regionale della Croce Rossa, in Roma.

Onoranze a Garibaldi. — Il *Telegrafo* di New-York informa che il Comitato nominato dalla Società « Giuseppe Garibaldi » di Staten Island, allo scopo di raccogliere nella colonia italiana di New-York fondi per la restaurazione e la conservazione della casetta abitata dall'eroe di Caprera a Staten Island, sere fa diede conto dell'attivissima opera spesa in questi ultimi mesi. Il Comitato si trova ad avere incassato dollari 1334.94 dei 2000 sottoscritti, e di avere acquistato per 2700 dollari dieci lotti di terreno, sul quale sarà traslatata la reliquia garibaldina.

Fu costituito un Comitato per tener la proprietà acquistata ed esercitare poteri amministrativi, che riuscì composto dei maggiorenti della colonia.

Il nuovo Comitato deliberò di commemorare con una festa l'entrata di Garibaldi a Napoli il 7 settembre. Il ricavato aumenterà il fondo della sottoscrizione.

Associazione nazionale pel movimento dei forestieri. — L'assemblea generale dei soci della benemerita Associazione che ha sede in Roma, è convocata, a termini dello statuto sociale, in prima convocazione il giorno 14 ed in seconda il giorno 15, alle ore 21, nella grande sala terrena della spettabile Camera di commercio ed arti di Roma, gentilmente concessa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza — 2. Resoconto morale e programma di lavoro — 3. Bilancio consuntivo del 1904 — 4. Bilancio di previsione per il 1905 — 5. Modificazioni allo statuto sociale in relazione ai voti dell'assemblea precedente ed alle osservazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio — 6. Rinnovazione delle cariche sociali — 7. Proposte eventuali.

Necrologio. — L'altro ieri, in seguito a violenta polmonite, moriva in Roma, il senatore conte Fè d'Ostiani Alessandro.

Nato a Brescia nel giugno del 1825 entrò giovanissimo nella carriera diplomatica; e fu segretario di Legazione al Brasile e in Persia, donde passò all'Ambasciata a Parigi. Nel 1870 fu ministro plenipotenziario in Cina e al Giappone, poi a Rio Janeiro, Bruxelles e Berna; dal 1887 al termine della sua carriera, ad Atene.

Nel 1890 venne nominato senatore del Regno e membro do Contenzioso diplomatico.

Stamane ebbe luogo, col cerimoniale spettante alla dignità senatoria, il trasporto della salma. Il corteo, a cui parteciparono anche molti del Corpo diplomatico, partì da via delle Convertite ove all'Albergo della posta era deceduto il venerando uomo, e sostò alla Chiesa di Santa Maria in via Lata per la funzione religiosa, quindi proseguì per la stazione di Termini da dove in giornata la salma è partita per Brescia, dove sarà tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Congresso artistico internazionale. — Per iniziativa del circolo artistico di Venezia sarà tenuto in quella città dal 21 al 28 settembre p. v.:

Ad accrescere autorità e decoro a tale impresa si è costituito un Comitato internazionale di patrocinio, nel quale brillano alcuni fra i nomi più insigni nel campo dell'arte e della cultura artistica.

Il Comitato è così composto:

Italia, Luca Beltrami, Camillo Boito, Benedetto Croce, Corrado Ricci, Giuseppe Sacconi; *Austria*, Alfred Roller; *Belgio*, Charles Buls, Camille Lemonnier, Octave Maus, Edmond Picard; *Francia*, Edouard Aynard, Léonce Bénédite, Georges Berger, Robert de la Sizeranne, Roger Marx; *Germania*, Alfred Lichtwark, Heinrich Thode, Hugo von Tschudi; *Inghilterra*, Sir William Blake Richmond, Edmund Gosse, William M. Rossetti, Sir Aston Webb, Lord Windsor; *Olanda*, Philipp Zilcken; *Stati Uniti d'America*, Bernhard Berenson, Lorado Taft; *Svezia*, Ferdinand Boberg; *Ungheria*, Eugène de Radisics.

Il Congresso si dividerà nelle seguenti quattro sezioni:

1. Esposizioni internazionali - Concorsi internazionali.
2. Insegnamento artistico - Mezzi per svolgere e divulgare la cultura artistica.
3. Arte pubblica - Mezzi per conciliare il senso del bello con le esigenze della vita moderna - Il problema estetico nei suoi rapporti col problema sociale.
4. Rapporti internazionali per la protezione del patrimonio artistico.

I problemi che si dibatteranno in questo grande Convegno sono ormai considerati tra i più meritevoli di studio non solo dagli amatori del bello, ma dagli stessi legislatori, perchè si riferiscono alle più elette energie dello spirito d'un popolo, perchè rappresentano l'eterna praticità dell'ideale. E Venezia, in cui l'arte assurse veramente attraverso i secoli a dignità d'ufficio civile, sarà orgogliosa di ospitare gli artisti, i critici, i pubblicisti, gli uomini politici, che alla soluzione di tali problemi recheranno il vario contributo della loro dottrina e della loro autorità.

Dall'Italia e dall'estero sono pervenute al Comitato molte adesioni e proposte. Del Comitato è presidente d'onore il sindaco di

Venezia, conte Grimani. Lo compongono A. Fradeletto. presidente — F. Braida — C. Cantalamessa — D. Donghi — G. Levi — C. Lorenzetti — M. Manfredi — A. Marzollo — P. Molmenti — G. Moretti — A. Paoletti — N. Papadopoli — F. Scattola — F. Sartorelli — G. Sartorio — G. E. Usigli — A. Forti, segretario generale.

Per l'Esposizione di Milano. — Un comunicato della Camera di commercio di Roma avvisa che il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'Esposizione di Milano del 1906 è stato prorogato al 31 luglio prossimo.

Gl'industriali che intendano prender parte alla Mostra hanno quindi ancora tutto l'agio di esaminare i relativi programmi e regolamenti delle varie sezioni, tanto presso la Camera di commercio quanto presso il Comitato generale italiano per le Esposizioni e per l'esportazione, il quale ha avuto dalla Camera stessa formale incarico di premuovere e coordinare un degno concorso dell'industria distrettuale romana alla gara del lavoro.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Giovedì 8, domenica 11 e giovedì 15, alle 5 pom. avranno luogo tre saggi finali degli alunni del nostro Liceo musicale.

Nelle riviste. — Il numero 23, 4 giugno corr., della *Illustrazione italiana* contiene articoli di R. Barbiera, Ugo Ojetti, Silvio Ghelli, ecc., nonchè artistiche incisioni rappresentanti scene della guerra russo-giapponese, ritratti di personaggi illustri istantanee di cerimonie inaugurali, ecc., ecc.

Servizi telegrafici. — L'amministrazione dei servizi telegrafici della Turchia ha aperto al servizio internazionale un ufficio telegrafico in Bengasi (o Benghazi).

Le tasse da applicarsi ai telegrammi diretti al detto ufficio sono quelle indicate nella tariffa generale e nel quadro-tariffa per tutti gli uffici della Tripolitania.

In seguito all'apertura dell'ufficio medesimo, è abolita la facoltà di spedire telegrammi a destinazione di Bengasi per posta da Malta o dalla Canea.

Navi estere. — È giunta ieri a Castellammare di Stabia la nave inglese *Implacable* con a bordo l'ammiraglio lord Beresford e ne riparti a mezzogiorno pel Golfo degli Aranci, colle navi *Cornwall* e *Bernwich*, che erano colà ancorate.

Marina militare. — La R. nave *Flavio Gioia* è giunta a Bengasi. ripartendone poscia per Smirne; la *Marco Polo* è partita da Hankow per King Kiang.

Movimento commerciale. — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 1109 carri, di cui 414 di carbone per i privati e 154 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 222, dei quali 166 per imbarco.

Marina mercantile. — Il *Prinzessin Irene*, del N. Ll., è partito da New-York per Genova. — Da Gibilterra è partito per Genova il *Duca di Galliera*, della Veloce. — È giunto a Buenos Ayres il *Ravenna*, della Società « Italia ».

ESTERO.

Ferrovie del Gottardo. — Le entrate del Gottardo nell'aprile scorso ammontarono a franchi 2,205,000, ossia franchi 146,000 in meno dell'aprile 1904 e le spese a franchi 1,112,000, ossia franchi 51,000 in più.

L'eccedenza degl'introiti è di franchi 1,093,006, ossia 97,000 di meno.

Per i quattro mesi del 1905 l'eccedenza delle entrate è di franchi 3,744,614 nel periodo corrispondente del 1904.

Esposizione internazionale a Johannesburg nel 1907. — A Johannesburg, secondo la stampa locale, vi sarà nel 1907 un'Esposizione internazionale.

Tale Esposizione si farebbe sotto gli auspici delle personalità più influenti del Transwaal e sotto il patronato ufficiale del Governo della « Chamber of mine », della « Chamber of commerce », della « Chamber of Trade » e del Consiglio municipale di Joannesburg.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CHERBOURG, 5. — Le autorità, al momento della partenza di Re Alfonso, gli presentarono i loro omaggi dicendo che i voti della Francia lo accompagnano presso la nazione vicina ed amica.

Il Re incaricò il ministro della marina, Thomson, di ringraziare il Presidente della Repubblica per l'accoglienza indimenticabile che gli è stata fatta dalla Francia e di dirgli che desidera rivederlo a Madrid che gli farà un'accoglienza entusiastica.

I cannoni hanno fatto salve, le musiche hanno suonato l'inno spagnuolo e gli equipaggi hanno gridato *urrà*, mentre il Re si è imbarcato sul *Victoria and Albert*, che è salpato, scortato da contro-torpediniere francesi.

Al momento di lasciare la Francia, Re Alfonso ha inviato un dispaccio al Presidente della Repubblica, Loubet, per esprimergli i suoi calorosi ringraziamenti.

PARIGI, 5. — Conversando ieri col Presidente della Repubblica, Loubet, il Re Alfonso XIII lo ha invitato ad andare in Spagna.

Loubet ha accettato l'invito.

Si crede che Loubet andrà a Madrid verso la fine di ottobre.

PARIGI, 5. — *Camera dei deputati.* — Il presidente, Doumer, dichiara che le feste in onore del Re di Spagna furono turbate da un odioso attentato. La Camera aggiunge la sua riprovazione a quella del Governo contro i delinquenti che fanno della Francia il teatro dei loro misfatti,

Soggiunge che il giovine Re Alfonso rappresentò nobilmente la Spagna come Loubet la Francia. Dichiara in fine che il Re lo ha incaricato di esprimere i suoi ringraziamenti alla Camera (Applausi prolungati - qualche mormorio all'estrema sinistra).

Il presidente Doumer termina così: In vostro nome e in nome dell'intera Nazione, saluto con rispettosa simpatia l'Ospite Augusto che ci ha tutti conquistato tanto pel suo fascino personale quanto pel suo bello e tranquillo coraggio (Vivi applausi).

Archdeacon, nazionalista, presenta una mozione, la quale dice che la Camera si associa alle parole del Presidente e chiede che esse siano trasmesse per via diplomatica al Re Alfonso XIII.

Sembat, socialista, presenta una mozione la quale afferma il carattere inviolabile della vita umana e constata che l'origine degli attentati sta nella repressione efferata (Mormorii su diversi banchi).

Il presidente del Consiglio, Rouvier, dice che il Governo si associa alle parole di Doumer e rivendica il diritto di interpretare i sentimenti della Camera. Respinge qualunque altra formula che non sia quella di Doumer (Applausi).

Archdeacon e Bombat ritirano le loro mozioni.

L'incidente è chiuso e si riprende la discussione del progetto di legge per la separazione delle chiese dallo Stato.

PORTSMOUTH, 5. — Il mare nel canale della Manica è agitatatissimo; vi è una fitta nebbia e la pioggia aumenta.

Si ritiene che lo yacht *Victoria and Albert*, che reca il Re di Spagna, giungerà con qualche ritardo.

BUDAPEST, 5. — La situazione della crisi è invariata.

La Camera tiene oggi l' ultima seduta prima delle vacanze di Pentecoste.

PORTSMOUTH, 5. — Lo yacht reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo il Re di Spagna, è giunto alle ore 12.30 salutato dalle salve delle navi e dagli *urrà* degli equipaggi della flotta della Manica.

Alle ore 1, appena lo yacht si fu ormeggiato, il principe di Galles col seguito salì a bordo insieme all'ambasciatore spagnuolo a Londra, al personale dell'Ambasciata ed agli ufficiali inglesi addetti alla persona del Re Alfonso XIII durante la sua permanenza in Inghilterra.

Il Re ricevette il principe di Galles sulla passerella. I cannoni

Re ed il principe si salutarono militarmente e si ... indi in cordiale colloquio.

...SMOUTH, 5. — Dopo le presentazioni il Re ed il principe ...alles sono discesi a terra salutati al suono degli inni spagnuolo ed inglese e da nuove salve di artiglieria, mentre le truppe della guarnigione rendevano gli onori militari e la popolazione applaudiva calorosamente.

Il municipio ha presentato al Re un indirizzo dandogli il benvenuto.

Poi il Re, il principe di Galles ed i loro seguiti sono partiti dall'arsenale per Londra, con un treno speciale adorno di bandiere.

BERLINO, 5. — Il principe ereditario e la duchessa Cecilia di Mecklemburg hanno ricevuto oggi, alla presenza dell'Imperatrice, al Castello Reale, le delegazioni delle città tedesche venute a presentare le loro felicitazioni in occasione del matrimonio delle LL. AA.

BERLINO, 5. — Stasera, nella Galleria della pittura al Castello Reale, ha avuto luogo un pranzo di famiglia, al quale sono intervenuti l'Imperatore, l'Imperatrice, il Kronprinz, la duchessa Cecilia e tutti i principi e le principesse che si trovano attualmente a Berlino.

SHANGHAI, 5 — Le navi da guerra giapponesi giunte a Gutzlaff sono la corazzata *Tokima*, che batte la bandiera dell'ammiraglio Uriu, gli incrociatori *Naniva* e *Takachicho* e le torpediniere *Murasame* e *Sasaname*.

Sono attesi altri incrociatori.

L'ammiraglio Uriu, che ritorna da Tsushima, ha percorso le coste dell'isola di Formosa alla ricerca di navi russe.

La corazzata *Tokima* fu colpita nella battaglia da una granata che l'attraversò senza però esplodere.

PIETROBURGO, 5. — Il ministro dell'interno, Bouliguine e l'ammiraglio Alexeieff hanno presentato le loro dimissioni che sono state respinte.

WASHINGTON, 5. — Il dipartimento della marina ha telegrafato a Manilla che se le navi russe desiderano ripartire debbono farlo immediatamente nelle condizioni in cui si trovano.

Nessun tempo verrà loro concesso per riparare le avarie sofferte nella battaglia di Tsushima.

Le navi potranno essere riparate soltanto se rimarranno a Manilla fino alla fine della guerra.

Il dipartimento della marina ha ordinato alle autorità navali di Manilla di trattenere a Manilla le tre navi russe.

PORTSMOUTH, 5. — Alle 2.30 pom. il Re Alfonso XIII è salito nel treno reale diretto a Londra, ed è partito salutato dalle salve delle navi della squadra e dai vivi applausi dei presenti.

Piove dirottamente.

SHANGHAI, 5. — L'ammiraglio Uriu è giunto a Gutzlapp; egli si recherà probabilmente a Woo-sung.

WASHINGTON, 5. — L'ambasciatore di Germania, Sternburg ha conferito ieri per due ore col presidente della Confederazione Roosevelt circa la pace. L'ambasciatore ha rifiutata qualsiasi intervista.

L'incaricato d'affari d'Inghilterra ha pure conferito ieri col presidente Roosevelt sulla situazione della guerra russo-giapponese.

TOKIO, 5 — Un distaccamento misto russo di 300 uomini fu respinto il 3 giugno a Ert-shi-lan.

Lo stesso giorno una ventina di squadroni russi provenienti da Kaipin-chich avanzarono verso sud. Una parte di questi squadroni furono bombardati a 9 miglia a nord-est di Koua-ni-ping, e fuggirono all'ovest e al nord-est con gravi perdite.

I giapponesi hanno avuto soltanto 4 feriti.

LONDRA, 5. — Il Re di Spagna è giunto alle 4.30 alla stazione di Victoria, elegantemente decorata.

Si trovava ad attenderlo il Re Edoardo, l'incontro del quale co Re Alfonso è stato cordialissimo. I due Sovrani si sono abbracciati e baciati più volte.

Si trovavano pure alla stazione per ossequiare il Re Alfonso il primo ministro Balfour, il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, gli altri ministri, il corpo diplomatico e tutte le autorità.

Re Alfonso vestiva l'uniforme di ammiraglio inglese e portava le insegne della Giarrettiera; Re Edoardo vestiva l'uniforme di ammiraglio spagnuolo.

All'arrivo del treno Reale la musica della compagnia d'onore ha suonato l'inno spagnuolo.

Dopo aver passata in rivista la compagnia d'onore e dopo la presentazione dei personaggi presenti al Re Alfonso, i Sovrani sono usciti dalla stazione e sono saliti nella carrozza Reale che ha mosso, scortata da distaccamenti dell'Horse Guards e di Life Guards, dirigendosi verso Bockingham Palace.

Lungo tutto il percorso il corteo reale è passato fra due ali di folla che ha salutati i Sovrani con entusiastici applausi.

Dinanzi all'ambasciata di Spagna all'angolo di *Grosvenor Gardens* con *Grosvenor Place*, la Colonia spagnuola, raccolta in una tribuna espressamente eretta ed ornata coi colori spagnuoli ed inglesi, ha fatto al Re Alfonso un'entusiastica dimostrazione.

Il corteo è giunto a *Buckingham Palace* alle 5.

All'ingresso principale di *Buckingham Palace* il Re Alfonso è stato ricevuto dalla Regina Alessandra, circondata dai membri della Famiglia Reale, dai personaggi della Corte e dagli ufficiali dello Stato.

Una compagnia di *Godstream Guards* rendeva gli onori.

Stasera vi sarà a *Buckingham Palace* un pranzo di famiglia.

Piove.

BERLINO, 5. — Stasera ha avuto luogo all'*Operhaus* una rappresentazione di gala.

Il teatro era splendidamente addobbato.

La platea era occupata dagli uomini, fra i quali si notavano le più spiccate notabilità e le alte cariche dello Stato.

Nel prim'ordine dei palchi avevano preso posto gli ambasciatori, i ministri e gli aiutanti di campo generali colle loro signore; nel secondo ordine si trovavano gli altri membri del Corpo diplomatico e numerose signore.

La Famiglia imperiale prese posto nel gran palco di Corte: a destra sedevano la Duchessa Cecilia, l'Imperatore e la Granduchessa Madre di Mecklenburg; a sinistra il Principe ereditario, l'Imperatrice ed il Granduca di Mecklenburg.

Fu suonato il preludio del *Lohengrin* e si rappresentò un atto dei *Maestri Cantori di Norimberga*.

LONDRA, 5. — *Camera dei lordi*. — Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo porrà in testa al suo programma nelle prossime elezioni generali una politica di rappresaglie doganali, in conformità alle dichiarazioni fatte a Sheffield dal primo ministro, Balfour, e la convocazione di una Conferenza coloniale speciale per lo studio dei privilegi doganali da accordarsi alle Colonie.

Il Governo, ha soggiunto il ministro, non intende impegnare il paese a modificare il sistema doganale, basandosi sulle deliberazioni della Conferenza coloniale ordinaria del 1908. Il discorso pronunciato il 3 corr. da J. Chamberlain si accorda perfettamente con quello che Balfour pronunciò a Sheffield.

LONDRA, 5. — *Camera dei comuni*. — Il ministro della guerra, sir A. Forster, annunzia che due colonnelli ed altri ufficiali sono stati provvisoriamente sospesi durante un supplemento d'inchiesta reso necessario dalle conclusioni della Commissione d'inchiesta sugli scandali dell'Intendenza militare per l'Africa meridionale.

Si approva, con 216 voti contro 132, in terza lettura, il *bill* di finanza.

Si discute quindi il bilancio della marina.

Parecchi deputati raccomandano di astenersi dal fare spese per lavori nel porto di Wei-hai-wei, trattandosi di lavori che l'Inghilterra potrebbe essere costretta ad abbandonare, in base ai termini del contratto d'affitto.

Il lord civile dell'Ammiragliato, sir A. H. Lee, dice che in ogni caso Wei-hai-wei resterebbe il principale *sanatorium* della squadra inglese nell'Estremo Oriente.

SASEBO, 5. — Il medico capo dell'ospedale navale ha redatto il seguente bollettino sulle condizioni di salute dell'ammiraglio Rodjestwensky:

« Condizioni generali favorevoli; polso e temperatura normali; nessun sintomo di complicazione cerebrale ».

Rodjestwensky ha riportato una contusione alla parte interna della coscia dritta, grande come una mano, ed una profonda ferita all'estremità del piede destro, senza traccia di suppurazione.

CETTIGNE, 5. — La scorsa notte sono state avvertite a Scutari dieci scosse di terremoto, di cui tre forti.

COSTANTINOPOLI, 5. — Il Sultano ha ordinato che si diano sussidi alle vittime del terremoto di Scutari.

LISBONA, 6. — È morto qui mons. Da Costa Aguar, vescovo di Amazonas.

La sua salma sarà trasportata al Brasile.

BERLINO, 6. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito al cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, il titolo di principe.

WASHINGTON, 6. — Il ministro del Giappone, Takahaira, ha rivolto domanda ufficiale al Dipartimento di Stato, perchè manifesti le intenzioni del Governo degli Stati-Uniti circa le navi russe che si sono rifugiate attualmente a Manilla.

Il Dipartimento di Stato ha risposto che esse saranno trattenute a Manilla e non potranno perciò riprendere immediatamente il mare.

PIETROBURGO, 6. — Un telegramma da Mosca, ricevuto al tocco della scorsa notte, annunzia che il Congresso degli *Zemstwos*, che doveva aver luogo oggi, è stato vietato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 giugno 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	758,81.
Umidità relativa a mezzodì	51.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	1|2 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 26,7.
	minimo 14.°8
Pioggia in 24 ore	0,7

5 giugno 1905.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Russia meridionale, minima di 754 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 1 mill.; temperatura diminuita al centro, irregolarmente variata altrove pioggiarelle e temporali sparsi.

Barometro: quasi livellato tra 763 e 764.

Probabilità: cielo vario sull'Italia superiore, sereno altrove; venti deboli vari; pioggiarelle e temporali sparsi.

BOLLETTINO METEORI...

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di ge...

Roma, 5 giu...

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERAT... Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 9	18 8
Genova	sereno	calmo	27 8	19 0
Massa Carrara	sereno	calmo	26 0	16 9
Cuneo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 8	17 1
Torino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	27 4	19 2
Alessandria	sereno	—	27 5	17 1
Novara	sereno	—	31 0	18 0
Domodossola	$^{1}/_{2}$ coperto	—	29 0	11 8
Pavia	sereno	—	31 0	14 1
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	30 9	17 3
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 4	14 5
Bergamo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	27 8	17 2
Brescia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	30 6	16 7
Cremona	$^{1}/_{4}$ coperto	—	30 6	17 2
Mantova	piovoso	—	28 3	10 0
Verona	$^{3}/_{4}$ coperto	—	28 6	19 2
Belluno	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 1	14 7
Udine	sereno	—	30 7	16 8
Treviso	sereno	—	32 2	20 0
Venezia	nebbioso	calmo	28 7	21 0
Padova	sereno	—	28 0	18 6
Rovigo	sereno	—	30 2	18 3
Piacenza	sereno	—	28 3	17 1
Parma	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 0	17 9
Reggio Emilia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 8	17 0
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 6	17 5
Ferrara	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 6	19 2
Bologna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 7	19 6
Ravenna	sereno	—	25 5	16 5
Forlì	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 0	16 8
Pesaro	sereno	calmo	24 5	17 8
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	26 3	18 6
Urbino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	23 0	16 6
Macerata	sereno	—	28 2	17 1
Ascoli Piceno	coperto	—	26 5	16 0
Perugia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 0	13 0
Camerino	coperto	—	23 5	13 1
Lucca	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 8	14 9
Pisa	sereno	—	29 8	14 0
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	27 0	16 8
Firenze	$^{1}/_{4}$ coperto	—	30 1	15 0
Arezzo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	28 2	13 7
Siena	sereno	—	26 7	15 8
Grosseto	sereno	—	25 2	14 0
Roma	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 2	14 8
Teramo	piovoso	—	27 0	19 0
Chieti	coperto	—	23 0	14 7
Aquila	coperto	—	23 5	11 4
Agnone	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 5	12 0
Foggia	sereno	—	26 0	15 0
Bari	sereno	calmo	21 8	14 0
Lecce	$^{3}/_{4}$ coperto	—	26 4	15 0
Caserta	sereno	—	27 4	14 1
Napoli	sereno	calmo	22 6	15 9
Benevento	nebbioso	—	25 0	11 1
Avellino	sereno	—	22 8	9 1
Caggiano	sereno	—	19 6	11 3
Potenza	sereno	—	20 0	9 5
Cosenza	sereno	—	21 0	14 0
Tiriolo	sereno	—	16 5	8 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 0	16 2
Trapani	sereno	calmo	21 6	16 4
Palermo	sereno	calmo	22 5	13 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	15 1
Messina	sereno	calmo	23 0	14 7
Catania	sereno	calmo	20 8	14 5
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	20 3	17 0
Cagliari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	27 5	15 5
Sassari	nebbioso	—	24 7	14 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*